



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) CONSIGLIO REGIONALE

#### Deliberazione Consiglio regionale 10 maggio 2022 - n. XI/2465

Ordine del giorno concernente i servizi sociosanitari nelle case di comunità e ruolo degli assistenti sociali . . . . . 3

#### Deliberazione Consiglio regionale 10 maggio 2022 - n. XI/2466

Ordine del giorno concernente lo sviluppo dell'assistenza territoriale – Servizi e figure professionali all'interno delle case di comunità . . . . . 3

#### Deliberazione Consiglio regionale 10 maggio 2022 - n. XI/2467

Ordine del giorno concernente le liste d'attesa e agenda unica delle prenotazioni . . . . . 4

#### Deliberazione Consiglio regionale 10 maggio 2022 - n. XI/2468

Ordine del giorno concernente le iniziative di potenziamento della telemedicina quale strumento innovativo di assistenza sanitaria . . . . . 4

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Seduta di Giunta regionale n. 228 del 23 maggio 2022

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 6388 al n. 6418) . . . . . 6

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 6419 al n. 6427) . . . . . 7

#### Delibera Giunta regionale 23 maggio 2022 - n. XI/6427

Aggiornamento e pubblicazione del Piano attuativo regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase . . . . . 9

### D) ATTI DIRIGENZIALI

#### Giunta regionale

#### Presidenza

##### Decreto dirigente struttura 16 maggio 2022 - n. 6706

Rettifica «Allegato A bis - Ammessi e finanziati anno 2021» al d.d.u.o. 15751 del 19 novembre 2021 relativo al bando «Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo» (d.d.u.o. n. 2416 del 23 febbraio 2021) . . . . . 13

#### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

##### Decreto dirigente unità organizzativa 19 maggio 2022 - n. 6982

POR FSE 2014/2020 (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 - (d.g.r. 4929/2021): impegno e liquidazione a favore dei comuni i finestra di rendicontazione (dal 14 marzo 2022 al 1° aprile 2022 - d.d.u.o. n. 16929/2021) – CUP: E89J21005510009 – XVII provvedimento. . . . . 21

#### D.G. Autonomia e cultura

##### Decreto direttore generale 18 maggio 2022 - n. 6866

Costituzione della commissione per l'assegnazione dei contributi ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'allegato C della d.g.r. n. XI/3044 del 15 aprile 2020 e aggiornamento dei compiti e delle regole di funzionamento. Anno 2022 . . . . . 25

#### D.G. Sviluppo economico

##### Decreto dirigente unità organizzativa 19 maggio 2022 - n. 6970

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 – Decadenza del contributo in conto capitale di euro 50.000,00 concesso all'impresa Future's Value S.r.l. start up innovativa e contestuale economia – Progetto ID 1501213 CUP E44E20002510007 . . . . . 38

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

**Decreto dirigente unità organizzativa 19 maggio 2022 - n. 6972**

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Decadenza del contributo in conto capitale di euro 29.972,00 concesso all'impresa PM s.r.l. e contestuale economia - Progetto ID1500394 CUP E94E20000100007. . . . . 43

**Decreto dirigente unità organizzativa 20 maggio 2022 - n. 7037**

Manifestazione di interesse «Attrazione degli investimenti esteri: mappatura di opportunità insediative e di investimento in Lombardia»: esiti dell'istruttoria relativa ai progetti di investimento candidati dal comune di Varese . . . . . 48

**D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni**

**Decreto dirigente unità organizzativa 18 maggio 2022 - n. 6886**

Strategia aree interne - Attuazione legge di stabilità: ammissione a contributo provvisorio per il progetto ID 341367 «7.4 sperimentazione attività di affiancamento studenti con difficoltà di apprendimento» - Alta Valtellina - CUP: B69D16009640001 . . . . . 50

**D.G. Formazione e lavoro**

**Decreto dirigente unità organizzativa 17 maggio 2022 - n. 6783**

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 . . . . . 52

**E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO**

**Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 52 del 18 maggio 2022**

Ordinanza n. 369 del 12 febbraio 2018 inerente all'intervento «Arco di Villa Canaro - Progetto interventi per riparazione danni da sisma e ripristino viabilità pedonale e ciclabile» del comune di Gonzaga - PIP 40 - CUP: F35F16000000005 - Presa d'atto della rendicontazione finale ed erogazione della quota di saldo . . . . . 54

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 10 maggio 2022 - n. XI/2465

**Ordine del giorno concernente i servizi sociosanitari nelle case di comunità e ruolo degli assistenti sociali**

Presidenza del Presidente Fermi

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 213 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	53
Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	51
Voti favorevoli	n.	51
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7317 concernente i servizi sociosanitari nelle case di comunità e ruolo degli assistenti sociali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- le case di comunità (articolate in due tipologie a seconda delle funzioni erogate - di base o avanzate) si connotano come punti di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari comprendendo anche gli interventi di valutazione multidimensionale con attenzione alla cronicità e alla presa in carico della persona;
- la valutazione della dimensione sociale (nella valutazione multidimensionale e nella presa in carico integrata di un malato e/o di un paziente cronico) svolta dai servizi sociosanitari a partire da un bisogno sanitario, non è detto che richieda sempre interventi di competenza dell'ente locale e tale valutazione non deve essere intesa come coincidente con l'omologa funzione dell'ente locale;

considerato che

- i servizi sociali delle autonomie locali possono senz'altro essere presenti nelle case di comunità al fine di favorire lo sviluppo di Punti Unici di Accesso ai servizi e risorse di un dato territorio e il raccordo tra enti, qualora si rendessero necessari interventi di competenza dell'ente locale (esempio: prestazioni socioassistenziali di supporto all'ADI, etc.);
- lo spirito delle case di comunità è quello di superare la logica esclusiva di tipo prestazionale aspirando a divenire luogo di raccordo e valorizzazione delle diverse risorse dei territori e, in quest'ottica, la figura dell'assistente sociale è competente sia al livello di funzioni preventive e di contrasto alla vulnerabilità, sia come cerniera/raccordo con il territorio per la promozione di reti solidali e di prossimità finalizzate alla costruzione di risposte ai bisogni espressi in una data comunità;

invita la Giunta regionale

ad assicurare all'interno delle case di comunità il coordinamento di tutti i servizi sociosanitari anche tramite la presenza del servizio sociale professionale del Servizio sanitario regionale.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 10 maggio 2022 - n. XI/2466

**Ordine del giorno concernente lo sviluppo dell'assistenza territoriale - Servizi e figure professionali all'interno delle case di comunità**

Presidenza del Presidente Fermi

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 213 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	58
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7324 concernente lo sviluppo dell'assistenza territoriale - servizi e figure professionali all'interno delle case di comunità, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- la pandemia da COVID-19 ha evidenziato quanto la governance sanitaria possa fare la differenza; in una simile emergenza, i modelli più efficienti si sono rivelati quelli che coinvolgono maggiormente il territorio, certificando come la qualità delle cure ospedaliere passi da una gestione territoriale efficiente;
- nell'affrontare il COVID-19, il servizio sociosanitario della Lombardia ha mostrato diversi punti deboli, primo fra tutti l'assenza di un forte radicamento della medicina di territorio;

richiamate

- le osservazioni del Ministero della Salute che, in relazione alla l.r. 22/2021, rilevano come, in base a quanto disposto nella missione 6 del PNRR, «la casa di comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali»;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2022 relativa allo schema di decreto del Ministro della salute, concernente il regolamento recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale (cosiddetto «d.m. 71»)» in cui si declinano i servizi e le figure professionali da garantire all'interno delle case di comunità;

attesa

l'urgenza di dare una nuova organizzazione alla rete sanitaria regionale, in grado di avvicinare il cittadino alle cure primarie e ai servizi socioassistenziali, garantendogli, in base alle necessità, un collegamento diretto con la rete ospedaliera;

invita la Giunta regionale

a prevedere, ai sensi del regolamento «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale (cosiddetto «DM 71»)», considerata la natura multidisciplinare e multiprofessionale delle case di comunità, sedi privilegiate per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale:

- oltre alla presenza di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali, medici di continuità assistenziale, infermieri, anche la presenza obbligatoria dell'assistente sociale, dell'infermiere di famiglia e comunità, dello psicologo di territorio, dell'ostetrica e degli altri professionisti della salute, per un'appropriata medicina di prossimità e una completa presa in carico del cittadino/paziente;
- la messa in rete della casa di comunità con gli altri setting assistenziali territoriali a partire dalle cure a domicilio e con gli ospedali di comunità, gli hospice, la rete delle cure palliative e le RSA.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

**D.c.r. 10 maggio 2022 - n. XI/2467**  
**Ordine del giorno concernente le liste d'attesa e agenda unica delle prenotazioni**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 213 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	58
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 7330 concernente le liste d'attesa e agenda unica delle prenotazioni, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessò che

- le liste di attesa per poter accedere alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e agli interventi chirurgici programmati sono una criticità del sistema sanitario lombardo che si è acuita in maniera drammatica dopo il periodo della pandemia da COVID-19 con milioni di prestazioni ambulatoriali arretrate, migliaia di interventi chirurgici mai effettuati e i cittadini costretti a effettuare le prestazioni sanitarie a pagamento o, se impossibilitati per problemi economici, a vedersi negati esami diagnostici essenziali; è del 5 maggio 2022 l'ultimo Rapporto di Cittadinanzattiva sui «diritti dei cittadini e il federalismo in sanità» che conferma la situazione della nostra Regione: il 54 per cento dei cittadini lombardi dichiara di non aver avuto altra alternativa se non quella di rivolgersi al privato/intramoenia pur di non rinunciare alle cure;
- la d.g.r. n. X/5166/2016 aveva stabilito che già a partire dal 1° gennaio 2017 tutte le attività ambulatoriali pubbliche private avrebbero dovuto essere prenotabili tramite call center regionale con accesso per i cittadini a tutte le agende sia per le prestazioni ambulatoriali sia per quelle chirurgiche, pena la decadenza del contratto per le strutture che non si fossero adeguate;
- a cinque anni dalla d.g.r. n. X/5166/2016 e dopo un finanziamento ad hoc regionale di euro 6.716.000,00 destinato agli enti privati per concretizzare finalmente l'utilizzo esclusivo del sistema di prenotazione regionale, la Regione ha continuato a deliberare annualmente atti prorogando via via l'utilizzo obbligatorio della agenda unica per le strutture, fino all'ultimo atto del 26 aprile 2022 nel quale ancora una volta non è citata alcuna data perentoria di utilizzo di questo strumento di prenotazione centralizzato per le strutture private accreditate;

visto che

- questa inerzia della Regione sta consentendo ai privati di proseguire a utilizzare il loro canale di prenotazione diretto, impedendo al cittadino di avere a disposizione l'intera offerta delle prestazioni sanitarie in tempo reale e di dover quindi spesso ricorrere al regime di solvenza a causa della perdurante asimmetria informativa;
- l'ultima relazione del Comitato dei controlli regionali sul tema delle liste di attesa evidenzia come fattore potenzialmente generatore del fenomeno la scarsa flessibilità organizzativa e di adeguamento dell'organizzazione alla domanda assistenziale oltre alla mancanza di un'agenda unica per tutti gli erogatori pubblici e privati;
- preso atto dell'articolo 13 del progetto di legge n. 213;  
invita la Giunta regionale
- a garantire che dal 1° giugno 2022 i cittadini possano avere visibilità su tutte le agende delle strutture pubbliche e private accreditate e possano, di conseguenza, prenotare tramite il call center regionale senza distinzioni di natura pubblica o privata accreditata della struttura;

- a prevedere che tale disposizione debba essere da subito vincolante come impegno contrattuale - pena la decadenza - al fine di renderla obbligatoria e agevolare di conseguenza l'accesso dei cittadini al sistema della attività ambulatoriali e di scegliere tra tutte le strutture erogatrici accreditate e a contratto con il Servizio sanitario regionale.».

Il presidente: Alessandro Fermi  
 Il consigliere segretario: Dario Violi  
 Il segretario dell'assemblea consiliare:  
 Emanuela Pani

**D.c.r. 10 maggio 2022 - n. XI/2468**  
**Ordine del giorno concernente le iniziative di potenziamento della telemedicina quale strumento innovativo di assistenza sanitaria**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 213 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	1

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 7340 concernente le iniziative di potenziamento della telemedicina quale strumento innovativo di assistenza sanitaria, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessò che

- il 30 novembre 2021 è stato approvato il progetto di legge n. 187, concernente le modifiche alla legge regionale 33/2009 «Testo unico delle leggi in materia di sanità», divenuto la legge regionale 14 dicembre 2021, n. 22 (Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»);
- in data 11 febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri, riunitosi in seduta ordinaria n. 60, ha deliberato di non impugnare la legge regionale 22/2021, a fronte delle interlocuzioni che Regione Lombardia ha avuto con i Ministeri della Salute, dell'Economia e della Giustizia in linea con il principio costituzionale di leale collaborazione;
- la Lombardia è leader a livello nazionale nei percorsi innovativi, di ricerca e di trasferimento tecnologico grazie anche alla presenza sul proprio territorio di sette dei migliori dieci IRCCS italiani (Fonte: Ministero della Salute);
- il 40 per cento degli IRCCS italiani ha sede in Lombardia (Fonte: Ministero della Salute);

considerato che

- la Lombardia è leader a livello nazionale nei percorsi innovativi, di ricerca e di trasferimento tecnologico grazie anche alla presenza sul proprio territorio di sette dei migliori dieci IRCCS italiani (Fonte: Ministero della Salute);
- il 40 per cento degli IRCCS italiani ha sede in Lombardia (Fonte: Ministero della Salute);
- considerato, altresì, che
- Regione Lombardia, assieme a Regione Puglia, è stata scelta dal Ministro per l'Innovazione tecnologica Vittorio Colao come regione capofila nello sviluppo delle piattaforme verticali nazionali di telemedicina;
- in particolare, Lombardia e Puglia dovranno sviluppare le applicazioni che abilitano i servizi specifici di telemedicina, quali la televisita, il telecontrollo, il teleconsulto e il telemonitoraggio, in affiancamento verticale alla componente abilitante sviluppata a livello nazionale;
- tale scelta ministeriale premia il know-how lombardo in ambito di innovazione tecnologica, a dimostrazione della sua consolidata capacità di progettare e attuare esperienze virtuose a servizio del sistema Paese;
- Il Ministero della Salute ha emanato un decreto, in ottemperanza al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ora al vaglio della Conferenza Stato-Regioni, con il quale disegna il modello organizzativo per l'implementazione dei diversi

servizi di telemedicina nel setting domiciliare, attraverso la razionalizzazione dei processi di presa in carico e la definizione dei relativi aspetti operativi, consentendo di erogare servizi attraverso team multiprofessionali anche a distanza;

ricordato che

- il territorio lombardo è morfologicamente caratterizzato da un'elevata rarefazione e dalla presenza di peculiarità territoriali fortemente diversificate (fascia metropolitana, aree urbane, montagne, colline, pianure);
- l'emergenza pandemica ha messo in luce la rilevanza della telemedicina, quale strumento di assistenza a distanza del paziente nelle sue diverse forme (teleconsulto, teleconsulenza, teleassistenza, telemonitoraggio, telecontrollo, teleriabilitazione);
- essa può avere valore solo se collocata nel quadro di una gestione nazionale e regionale della sanità che risponda alle esigenze di pazienti e operatori sanitari e che sia adeguata agli strumenti e alle conoscenze a disposizione di tali soggetti;

preso atto che

- le interlocuzioni fra lo Stato centrale e Regione Lombardia, in linea con il sopracitato principio di leale collaborazione fra livelli di governo, hanno portato alla modifica della legge regionale 22/2021, tra cui l'abrogazione dell'articolo 15 (Introduzione dell'articolo 10 bis nella l.r. 33/2009);
- le osservazioni mosse dal livello di Governo nazionale sul disposto normativo lombardo sono state prontamente recepite, come da impegno del Presidente Fontana (lettera al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Mariastella Gelmini, protocollo A1.2022.0120093 del 10 febbraio 2022), nel progetto di legge di revisione normativa ordinamentale;

visto

- l'articolo 15 (Introduzione dell'articolo 10 bis nella l.r. 33/2009) della legge regionale 14 dicembre 2021, n. 22 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- il progetto di legge n. 213 e in modo particolare l'articolo 10 (Modifiche alla l.r. 33/2009, come modificata dalla l.r. 22/2021, e agli articoli 36 e 37 della stessa l.r. 22/2021) del Titolo IV «Attuazione di impegni assunti con il Governo in applicazione del principio di leale collaborazione»;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse di bilancio, ad avviare percorsi innovativi di sviluppo e potenziamento della telemedicina quale strumento di erogazione dell'assistenza sanitaria e, a tal fine, a provvedere allo stanziamento delle risorse necessarie per la realizzazione di specifici progetti che sviluppino tecnologie di supporto alle relazioni tra i professionisti e gli assistiti e all'erogazione di servizi sanitari e sociosanitari che consentano il monitoraggio a domicilio dei pazienti.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 228 del 23 maggio 2022  
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 6388 al n. 6418)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

**DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI**  
(Relatore l'assessore Sertori)

**6388** - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 6 COMMA 3 DELLA L.R. 5/2020 «DISCIPLINA DELLE MODALITÀ E PROCEDURE DI VALUTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO IN RELAZIONE AI DIVERSI USI DELLE ACQUE PER LE CONCESSIONI DI GRANDE DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO SCADUTE O IN SCADENZA, NONCHÉ DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI, AMMINISTRAZIONI E SOGGETTI INTERESSATI AI FINI DI TALE VALUTAZIONE, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 6, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 5.» - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

**DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI**  
(Relatore il Presidente Fontana)

**6389** - DESIGNAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DI EXPLORA SPA IN COSTANZA DELLE OPERAZIONI DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN ARIA SPA

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

**DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI**  
(Relatore il Presidente Fontana)

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

**6390** - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI MILANO, SEZIONE PRIMA, N. 3540/2021, CONCERNENTE IL DIRITTO DI RECUPERARE DALLA RICORRENTE GLI AIUTI COMUNITARI, PREVISTI NELL'AMBITO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA (PAC), AD ESSA VERSATI NELL'ANNO 2015. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI MARIA EMILIA MORETTI E MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2022/0205)

**DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA**  
(Relatore il Presidente Fontana)

AM54 - TUTELA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI

**6391** - APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ APPLICATIVE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 77 SEXIES DELLA L.R. 14 LUGLIO 2003, N. 10, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONE FISCALE A FAVORE DI IMPRESE INSEDIATE NEI PICCOLI COMUNI LOMBARDI

(Relatore l'assessore Caparini)

AM56 - GESTIONE FINANZIARIA

**6392** - PRELIEVO DAL «FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE»

**DIREZIONE GENERALE G WELFARE**

(Relatore il Vice Presidente Moratti)

G158 - RETE TERRITORIALE

**6393** - COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO TECNICO IN AREA DIPENDENZE AI SENSI DELL'ART. 3.2 DELLA L.R. 14 DICEMBRE 2020 N. 23

G182 - FARMACEUTICA E DISPOSITIVI MEDICI

**6394** - DETERMINAZIONI INERENTI LA COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA SPERIMENTAZIONE CLINICA IN LOMBARDIA

G187 - AFFARI GENERALI

**6395** - IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE TAMPONI MOLECOLARI O ANTIGENICI PER LA DIAGNOSI DI COVID-19 ATTRAVERSO LA RETE REGIONALE DI PRENOTAZIONE (RRP)

**6396** - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DELL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SERVIZIO SOCIOSANITARIO LOMBARDO CONCERNENTE IL «PIANO DEI CONTROLLI E DEI PROTOCOLLI 2022-2023»

**DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE,**

**DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ**

(Relatore l'assessore Locatelli)

D104 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

**6397** - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI COORDINAMENTI PEDAGOGICI TERRITORIALI AI SENSI DEL D.LGS. 65/2017

**DIREZIONE GENERALE F ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE**

(Relatore l'assessore Sala)

F107 - ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, AUTORITÀ DI GESTIONE POR FESR 2014-2020 E COMUNICAZIONE

**6398** - PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DOTE SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2022/2023

**DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE**

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

H102 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

**6399** - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI OZZERO (MI)

- (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 31)

**DIREZIONE GENERALE I AUTONOMIA E CULTURA**

(Relatore l'assessore Galli)

I1 - DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA

**6400** - PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2022, PREVISTO DALL'ART. 9 DELLA L.R. 7 OTTOBRE 2016 NR. 25 «POLITICHE REGIONALI IN MATERIA CULTURALE - RIORDINO NORMATIVO

**DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI**

(Relatore l'assessore Rolfi)

M155 - SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTECNICHE, SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE

**6401** - ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ TRA REGIONE LOMBARDIA E IL SISTEMA CAMERALE LOMBARDO. ASSE II SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE. D.G.R. N. XI/5741 DEL 21 DICEMBRE 2021 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA D'AZIONE 2022 OSSERVATORI AGROALIMENTARI FILIERA SUINICOLA ED AVICUNICOLA E FILIERA LATTIERO CASEARIA

**DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO**

(Relatore l'assessore Guidesi)

O161 - COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEI TERRITORI

**6402** - BANDO DI SOSTEGNO ALLE M.P.M.I. PER L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA - EDIZIONE 2022: APPROVAZIONE DEI CRITERI ATTUATIVI

**6403** - CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DEL RICONOSCIMENTO «QUALITÀ ARTIGIANA» ISTITUITO AI SENSI DELL'ART 1 DELLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 2021, N. 5 DI «MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 16 DICEMBRE 1989, N. 73 (DISCIPLINA ISTITUZIONALE DELL'ARTIGIANATO LOMBARDO)

O165 - INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

**6404** - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA INVESTIMENTI PER LA RIPRESA 2022: LINEA EFFICIENZA ENERGETICA DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE E DEI SERVIZI DI CUI ALLA D.G.R. 26 APRILE 2022, N. XI/6306

**DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA**

(Relatore l'assessore Magoni)

P151 - PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ E SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO

**6405** - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE E LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI LOMBARDI ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E ALLE INIZIATIVE B2B IN AMBITO TURISTICO PARTECIPATE DA REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELLA D.G.R. 3808/2020

**DIREZIONE GENERALE Q SVILUPPO CITTÀ METROPOLITANA, GIOVANI E COMUNICAZIONE**
**(Relatore l'assessore Bolognini)**

Q1 - DIREZIONE GENERALE Q SVILUPPO CITTÀ METROPOLITANA, GIOVANI E COMUNICAZIONE

**6406** - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E MISURE RIVOLTE AI GIOVANI NEL TERRITORIO REGIONALE LOMBARDO NELL'AMBITO DELLA LINEA 1 DEL PROGETTO «RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI - GIOVANI IN CAMMINO 2022/2023» (D.G.R. DEL 12 NOVEMBRE 2021, N. 5489)

Q102 - PATRIMONIO E DEMANIO REGIONALE

**6407** - ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER L'ACQUISIZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO «FORTE MONTECCHIO NORD» SITO IN COMUNE DI COLICO, NELL'AMBITO DI SPECIFICO ACCORDO DI VALORIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 5, DEL D.LGS. 28 MAGGIO 2010, N. 85

**DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA**
**(Relatore l'assessore Caffaneo)**

T156 - ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

**6408** - APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PRGR), COMPRENSIVO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI BONIFICA DELLE AREE INQUINATE (PRB) E DEI RELATIVI DOCUMENTI PREVISTI DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S) «PIANO VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE»

**DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI**
**(Relatore l'assessore Sertori)**

V1 - DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

**6409** - PIANO LOMBARDIA - ULTERIORE DIFFERIMENTO DEI TERMINI RELATIVI AL «BANDO SICIM - SICUREZZA CIMITER» ED AGLI INTERVENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA, DI CUI ALLA D.G.R. 5529 DEL 16 NOVEMBRE 2021

V152 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

**6410** - ADESIONE ALLA PROPOSTA DI «PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, AMBIENTALE, SOCIALE E DELLA MOBILITÀ DEL TERRITORIO MONTANO DEL MONTE MANIVA, AI SENSI DELL'ART. 2 L.R. N. 40 DEL 28 DICEMBRE 2017» PRESENTATA DALLA COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE TROMPIA

**6411** - «BANDO RI-GENERA - CONTRIBUTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE CON IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE». NUOVI TERMINI TEMPORALI PER L'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE INIZIATIVE AMMESSE

**DIREZIONE GENERALE W FORMAZIONE E LAVORO**
**(Relatore l'assessore De Nichilo Rizzoli)**

W111 - MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

**6412** - MISURE DI POLITICA ATTIVA VOLTE A FAVORIRE L'INCLUSIONE ATTIVA DEI PROFUGHI UCRAINI E DELLE PERSONE CON PROTEZIONE INTERNAZIONALE O NAZIONALE

**DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA**
**(Relatore l'assessore De Corato)**

Y151 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

**6413** - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TRADATE (VA) PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DA ATTUARE SUL TERRITORIO DEL PARCO DELLA PINETA NEL PERIODO GIUGNO - NOVEMBRE 2022 (L.R. 6/2015)

**6414** - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI CAPOFILO DI MEDA, BOLLATE E LIMBIATE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DA ATTUARE SUL TERRITORIO DEL PARCO DELLE GROANE NEL PERIODO GIUGNO - NOVEMBRE 2022 (L.R. 6/2015)

**DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**
**(Relatore l'assessore Foroni)**

Z158 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

**6415** - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI PIANELLO DEL LARIO (CO), AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/05, RELATIVO ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT08 SANT'ANNA

**6416** - COMUNE DI MARONE (BS) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE N. 4 AL PGT - NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTI PUNTUALI AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/05)

Z159 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

**6417** - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E AMBIENTALE A SCALA DI SOTTOBACINO IDROGRAFICO DEL FIUME MARGORABBIA (VA) FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA) E DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) DEL BACINO DEL FIUME PO NONCHE' ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI E ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE INTERFERENZE E OCCUPAZIONI DI POLIZIA IDRAULICA

Z161 - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

**6418** - L.R. 12/2005: OSSERVATORIO PERMANENTE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - RELAZIONE ANNUALE 2021 AI SENSI DELL'ART. 102 TER DELLA STESSA L.R. 12/2005 E L.R. 7/2017 SUL MONITORAGGIO DEL RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI, CON FOCUS SULLA RIGENERAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 31/2014

**Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 6419 al n. 6427)**

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

**DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI**
**(Relatore il Presidente Fontana)**

**6419** - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «AMPLIAMENTO DEI CONFINI DEL PARCO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO NEI COMUNI DI VALBREMBO E RANICA AI SENSI DELLA L.R. 86/1983, NONCHÉ NEI COMUNI DI RANICA E BERGAMO PER L'AGGREGAZIONE DI AREE TERRITORIALI GIÀ PARTE, RISPETTIVAMENTE, DEI PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE 'NATURALSERIO' E 'AGRICOLO ECOLOGICO MADONNA DEI CAMPI' E NEL COMUNE DI BERBENNO A SEGUITO DELL'INTEGRAZIONE DEL MONUMENTO NATURALE 'VALLE DEL BRUNONE' IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 9, DELLA L.R. 28/2016. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA L.R. 16/2007»

**DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA**
**(Relatore l'assessore Caparini)**

**6420** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 19° PROVVEDIMENTO

**6421** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - FONDO PER LA COPERTURA DEI RESIDUI PERENTI - 1° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

**PRESIDENZA A**

A151 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

**(Relatore il Presidente Fontana)**
**6422** - IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2022

**AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE**
**(Relatore il Presidente Fontana)**

AL01 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE E PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA CORRELATA ALLE OLIMPIADI 2026

**6423** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO RACCORDO DELLA A52 E OPERE CONNESSE PER LA ACCESSIBILITÀ DEL SITO MIND

AL04 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ESTERNE

**6424** - CRITERI 2022-2023 PER IL COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI, ENTI, ISTITUZIONI CHE OPERANO

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

A FAVORE DEGLI EMIGRATI LOMBARDI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE - L.R. 1/85 «NORME A FAVORE DEGLI EMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE»

**DIREZIONE GENERALE G WELFARE**  
**(Relatore il Vice Presidente Moratti)**

G184 - PREVENZIONE

**6425** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

G186 - RISORSE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE

**6426** - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC - APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR) E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI, CON RIPARTIZIONE DELLE CORRISPONDENTI QUOTE DI FINANZIAMENTO PNRR/PNC - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI

**DIREZIONE GENERALE W FORMAZIONE E LAVORO**  
**(Relatore l'assessore De Nichilo Rizzoli)**

W111 - MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

**6427** - AGGIORNAMENTO E PUBBLICAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLA PRIMA FASE

**D.g.r. 23 maggio 2022 - n. XI/6427****Aggiornamento e pubblicazione del Piano attuativo regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione»;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

## Visti:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- la legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

## Visti altresì:

- la circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisti, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante «Ado-

zione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2021;

- il decreto interministeriale 14 dicembre 2021 recante «Adozione del Piano nazionale nuove competenze»;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- la nota Prot. 11 del 12 maggio 2022 dell'Unità di Missione PNRR «Format PNRR\_MLPS» con oggetto «Format Bandi Gol. Seguiti Comitato Direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive»;

Preso atto di quanto condiviso in sede di Comitato Direttivo di cui all'art. 4 del decreto 5 novembre 2021 istituito dal Commissario straordinario con decreto 0096 del 13 aprile 2022;

Vista la deliberazione n. 5 del 9 maggio 2020 così come modificata con la deliberazione n. 6 del 16 maggio con cui il Commissario straordinario di ANPAL, ha approvato:

- la metodologia di profilazione quantitativa e qualitativa da utilizzare per la definizione dei percorsi dei destinatari del programma GOL;
- lo standard dei servizi e le relative unità di costo standard applicabili;

## Richiamati:

- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- l.r. 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

## Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. X/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A e Sezione B;
- la d.g.r. n. X/7763 del 17 gennaio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini» ed il d.d.s. n. 6286 del 7 maggio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;
- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. n. 7431 del 28 novembre 2017 «Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato - art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati»;

## Considerato che:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018) sostiene e promuove l'occupazione dei giovani, degli adulti over 30, delle donne e

## Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

delle persone in situazioni di disabilità e vulnerabilità mediante le politiche del sistema dotale con l'adozione di misure finalizzate a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e la riqualificazione professionale, in raccordo a eventuali politiche nazionali e iniziative comunitarie, volte ad innalzare il tasso di occupazione;

- in coerenza con i principi delle leggi regionali 22/2006 e n. 19/2007, è stato sviluppato il sistema regionale integrato di politiche di istruzione, formazione e lavoro, attraverso il modello «Dote»;
- il modello «Dote» ha permesso di accompagnare le persone in percorsi personalizzati di qualificazione e inserimento lavorativo, anche in un contesto di crisi, introducendo elementi di semplificazione sulle modalità di accesso ai servizi, sia per gli operatori sia per le persone;

Atteso che il citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 istituisce il programma GOL - inserito nell'ambito della Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione», Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, e finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione;

Dato atto che l'articolo 1, comma 3, del citato decreto interministeriale prevede che le Regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;

Dato atto altresì che la l.r. 9/2018 di modifica della l.r. 22/2006, concernente il riordino dei Centri per l'Impiego (CPI) in Lombardia, attribuisce a Province e Città metropolitana di Milano la gestione dei CPI anche mediante le proprie aziende speciali;

Vista la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con delibera n. 6006 del 25 febbraio 2022 che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione. In coerenza con la normativa nazionale del Programma «Garanzia di occupabilità dei lavoratori» (GOL), il Piano introduce importanti elementi evolutivi nel modello dei servizi per il lavoro di Regione Lombardia, con particolare riferimento al nuovo ruolo di coordinamento territoriale dei CPI, alla digitalizzazione dei processi e dei servizi e all'integrazione con la rete territoriale dei servizi sociali e socio-sanitari;

Considerato che:

- Regione Lombardia con pec del 25 febbraio 2022 n. E1.2022.0078788 ha notificato ad ANPAL la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con la Delibera n. 6006/2022 soprarichiamata;
- ANPAL, con pec n. ANPAL 0004024 del 25 marzo 2022 ha dato riscontro, approvando il Piano regionale con alcune osservazioni e richieste di chiarimento;
- Regione Lombardia, con pec del 16 maggio 2022 n. E1.2022.0170954 ha fornito ad ANPAL i chiarimenti richiesti e trasmesso il documento del PAR con le relative integrazioni, che sono riportate ai fini ricognitivi all'allegato 1 del presente provvedimento;
- Regione Lombardia, con pec del 19 maggio 2022 n. E1.2022.0175027 ha fornito ulteriori integrazioni e parziali modifiche alla comunicazione del 16 maggio;
- ANPAL, con pec n. ANPAL 006715 del 19 maggio 2022 ha dato riscontro alla comunicazione accogliendo le integrazioni e i chiarimenti esposti da Regione Lombardia e approvando definitivamente il PAR allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto di approvare la versione aggiornata del Piano attuativo regionale del programma GOL - Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione», Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, e finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - come da Allegato 1 «Piano attuativo Regionale del Programma Gol - Regione Lombardia» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento «;

Atteso che il citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 istituisce il programma GOL come vera e propria riforma delle politiche attive da attuarsi nell'ambito del PNRR a partire dal 2022, prevedendo un primo stanziamento finanziario condizionato al raggiungimento di specifici target e milestone a livello di ciascuna Regione. E precisamente:

- per Regione Lombardia, come riportato nella Tabella 1 Allegato B dello stesso decreto, per la prima annualità sono

stanziati €. 101.288.000 quale contributo al raggiungimento del target di cui all'intervento M5C1-1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR pari al 20% del totale, che corrisponde al raggiungimento di 69.060 beneficiari di GOL entro il 31 dicembre 2022;

- all'art. 2 comma 5 è previsto che le risorse siano erogate alle regioni all'atto di approvazione del Piano regionale, mentre all'erogazione delle risorse residue si provvede una volta rendicontato l'utilizzo di almeno il 50% del totale;

Atteso che:

- come stabilito nell'allegato alla nota Prot. 11 del 12 maggio 2022 dell'Unità di Missione PNRR «Format PNRR\_MLPS», ai fini del raggiungimento del target 2022, si indica come «Trattato» (e quindi conteggiabile ai fini del raggiungimento dell'obiettivo) l'«Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato»;
- come descritto nel PAR di Regione Lombardia:
  - il target numericamente più significativo delle persone destinatarie del programma è costituito dai percettori di NASPI e Reddito di Cittadinanza che dichiarano l'immediata disponibilità al lavoro e sottoscrivono il patto di servizio personalizzato (PSP) ai sensi del d.lgs. 150/2015;
  - il bacino dei potenziali beneficiari di GOL è di circa 100.000 persone;

Ritenuto pertanto necessario di adottare il prospetto previsionale per il raggiungimento dei risultati attesi di cui all'Allegato 2 «Tabella criteri di riparto ed obiettivi minimi assegnati ai CPI - contributo regionale al raggiungimento del target del PNRR, pari al 20% del totale», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si compone di:

- assegnazione degli obiettivi minimi a ciascuna Provincia e alla Città Metropolitana di Milano e, conseguentemente, a ciascun CPI;
- cronoprogramma delle attività che tiene conto anche del monitoraggio mensile delle prese in carico rilevato nell'anno in corso;
- attivazione della rete degli sportelli pubblico-privato, confermando gli accordi di partenariato fra CPI e operatori accreditati per le attività di orientamento di base, e attuazione dei percorsi, in quanto modello organizzativo già consolidato;

Dato atto che la piena attuazione della riforma evolutiva che il PAR di GOL introduce è subordinata alla definizione e all'avvio delle altre misure del POR FSE+ e del PON IOG/donne, con le quali saranno finanziabili i servizi integrativi e i target di utenza che non risultano interamente coperti dal programma;

Considerato che, al fine di consentire il raggiungimento dei target previsti dal citato decreto interministeriale si rende opportuno:

- dare avvio alla prima fase del programma GOL secondo il modello di servizi descritto nel PAR;
- continuare a garantire l'accesso alle politiche attive a tutti gli attuali destinatari, anche se non sono destinatari del programma GOL;
- garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa dei programmi vigenti in chiusura;

Atteso che le Linee guida Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto illustrate nel presente provvedimento che riguardano la Prima Fase attuativa di GOL:

- sono coerenti con l'obiettivo di garantire un approccio universale all'offerta di servizi;
- rappresentano l'occasione per un'ulteriore crescita del sistema regionale delle politiche attive e della rete dei servizi per:
  - avviare alle politiche attive, in particolare formative, i beneficiari di sostegni al reddito;
  - rafforzare i fattori fondanti il modello sviluppato in questi anni verso la personalizzazione e capacità di risposta ai fabbisogni delle persone e del tessuto della domanda;
  - rafforzare un modello basato sulla cooperazione pubblico/privato in funzione in particolare della capacità di intercettare la domanda di lavoro ed avere tempestiva evidenza delle competenze richieste dalle imprese;
  - allineare l'offerta di servizi alle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali;
  - potenziare gli strumenti a disposizione del collocamento mirato di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 per favorire una presa in carico sempre più tempestiva, qualificata

e proporzionata al bisogno delle persone con disabilità che si rivolgono ai servizi competenti;

Evidenziato che:

- le linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL sono in continuità con il modello dotale e confermano i capisaldi che caratterizzano il modello lombardo: la personalizzazione dei servizi, la libertà di scelta e l'orientamento al risultato occupazionale;
- si conferma la collaborazione pubblico-privato come prevista dall'art. 13 comma 3 della l.r. 22/2006, introducendo una nuova strategia: viene infatti rafforzato il ruolo dei CPI quali titolari della fase di presa in carico e delle attività propedeutiche alla definizione dei percorsi della persona (assessment);

Considerato che rimangono vigenti le attuali misure di politica attiva Garanzia Giovani e Azioni di rete per il Lavoro per gli attuali destinatari e la misura Dote Unica Lavoro, per i soli destinatari che non accedevano al primo avviso attuativo di GOL, secondo le specifiche illustrate nell'Allegato 4 «Aggiornamento della platea dei destinatari che possono accedere alla misura regionale Dote Unica Lavoro - quarta fase, a fronte dell'avvio della prima fase di attuazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei lavoratori - GOL» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 che approva i costi standard dei servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del Reg. (UE) n. 1304/2013;

Ritenuto di applicare, coerentemente a quanto previsto dal PAR, i costi standard previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 come aggiornati da ANPAL con delibera 9 maggio 2022 n. 5 e ss.mm.ii per favorire la semplificazione dei processi di gestione, controllo e certificazione della spesa;

Ritenuto pertanto:

- di approvare le linee guida di cui all'Allegato 3 «Linee guida per la prima attuazione in Regione Lombardia di misure di politica attiva nell'ambito del programma «Garanzia di Occupabilità dei lavoratori - GOL», parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che, a partire dall'apertura del nuovo avviso di GOL, i destinatari della Dote Unica Lavoro dovranno essere ridefiniti, sulla base di un criterio di complementarità e non sovrapposizione rispetto alla nuova misura, come specificato nell'allegato 4 «Aggiornamento della platea dei destinatari che possono accedere alla misura regionale Dote unica lavoro - quarta fase, a fronte dell'avvio della prima fase di attuazione del programma «garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e fissando il nuovo termine di scadenza dell'Avviso al 30 settembre 2022;
- di stabilire che si intendono confermati i vigenti accordi di partenariato sottoscritti fra Province/Città Metropolitana e operatori privati accreditati per la sottoscrizione dei Patti di Servizio Personalizzati, salvo disporre, a cura degli uffici competenti, gli atti necessari ad adeguare e uniformare al nuovo modello di GOL la metodologia da adottarsi per la definizione dei percorsi;
- di rinviare ad ulteriori provvedimenti la definizione delle successive fasi del Piano Attuativo Regionale, con specifico riguardo al funzionamento della rete territoriale dei servizi e all'ampliamento del target dei destinatari in una logica di universalità di accesso alle politiche attive, attraverso l'integrazione con i programmi comunitari in via di definizione (POR FSE+ e del PON IOG/donne) ivi compresa l'attuazione di GOL per il cluster 5 «occupati sospesi» che attualmente rimangono destinatari delle misure di Dote Unica Lavoro e Azioni di rete;

Ritenuto di:

- trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul portale nazionale «*Italia Domani*»: [italiadomani.gov.it](https://italiadomani.gov.it) come indicato nella Circolare del 29 ottobre 2021 n.25, all'Unità di missione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed in conoscenza ad ANPAL, come da nota Prof. 11 del 12 maggio 2022 dell'Unità di Missione PNRR, affinché provveda alla pubblicazione;
- autorizzare la Direzione competente ad adottare gli atti conseguenti previsti dall'Unità di missione del PNRR;
- richiedere all'Unità di Missione del PNRR il trasferimento del 75% delle risorse assegnate con decreto interministeriale 5 novembre 2021;

Atteso che, ai fini dell'approvazione dell'Avviso attuativo della Prima fase attuativa di GOL, è necessario acquisire la validazione dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali;

Ritenuto di stabilire che, con l'attivazione del percorso 4 di GOL «Lavoro e Inclusione, nei casi di bisogni complessi» e con l'accesso a tali percorsi da parte delle persone con disabilità, alla luce dei dati di monitoraggio sull'uso delle risorse finanziarie e sentito il Comitato l.r. 13/2003, potranno essere aggiornate le linee guida alle Province e la Città Metropolitana per apportare modifiche ai piani 2022 e 2023, con la finalità di ricalibrare l'utilizzo delle risorse del Fondo l.r. 13/2003, anche in funzione delle nuove esigenze e di una destinazione sempre più mirata delle risorse finanziarie;

Considerato che le presenti Linee guida (Allegato 3) contribuiscono al conseguimento di milestone e target della Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1, previsti dal PNRR e descritti nel Programma GOL, riportati di seguito:

- Milestone 2: raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi del Programma GOL entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei su indicati 3 milioni devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;

Dato atto che:

- in base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Lombardia €.101.288.000,00 prevedendo il raggiungimento di un target pari a 69.060 beneficiari da trattare al 31 dicembre 2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate);
- in base all'art. 5 comma 2 dello stesso decreto è prevista l'erogazione alle Regioni del 75% delle risorse stanziati all'approvazione del Piano regionale;

Valutato di mettere a disposizione per l'attuazione della presente deliberazione le risorse di cui citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 pubblicato il 27 dicembre 2021, pari ad 75.966.000 per il finanziamento dei servizi coperti da GOL a valere sui seguenti capitoli: 15296;15297 e 15298 del bilancio regionale;

Preso atto che:

- l'iniziativa si attua attraverso i CPI e gli operatori accreditati. Questi ultimi erogano servizi di formazione e lavoro nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio come meglio specificato nell'Allegato 3 finalizzato all'erogazione di servizi di formazione e al lavoro rivolti a persone fisiche e, pertanto, svolgono una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- la formazione finanziata dall'iniziativa GOL è una formazione permanente e di specializzazione che risponde ad esigenze di persone fisiche e non ad esigenze aziendali ed è erogata a costi standard;
- con la misura regionale GOL non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche;
- gli operatori accreditati non possono ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla misura;

Verificato che la Misura regionale, definita nelle Linee Guida di cui all'Allegato 3 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, non si configura quale Aiuto di Stato;

Acquisito nella seduta del 24 marzo 2022 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'Allegato B) della d.g.r. n. 5371 del 11 ottobre 2021;

Sentite le parti sociali nel corso di numerosi tavoli tecnici e periodici incontri della Sottocommissione lavoro prevista dalla l.r. 22/2006;

Sentite le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011,

## Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati<sup>1</sup> parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 «Piano attuativo Regionale del Programma GOL - Regione Lombardia» definitivo ai fini della pubblicazione;
- Allegato 2 «Tabella criteri di riparto ed obiettivi minimi assegnati ai CPI - contributo regionale al raggiungimento del target del PNRR, pari al 20% del totale»;
- Allegato 3 «Linee guida per la prima attuazione in Regione Lombardia di misure di politica attiva nell'ambito del programma «Garanzia di Occupabilità dei lavoratori - GOL»;
- Allegato 4 «Aggiornamento della platea dei destinatari che possono accedere alla misura regionale Dote Unica Lavoro - quarta fase, a fronte dell'avvio della prima fase di attuazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei lavoratori - GOL». La misura Dote Unica Lavoro viene prorogata al 30 settembre 2022;

2. di destinare, per l'attuazione della prima fase attuativa di GOL, euro 75.966.000 a valere sui seguenti capitoli: 15296,15297 e 15298 del bilancio regionale, nell'ambito dello stanziamento di cui all'Allegato B tabella 1 del decreto interministeriale 5 novembre 2021 pubblicato il 27 dicembre 2021;

3. di applicare, coerentemente a quanto previsto dal PAR, i costi standard previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 come aggiornati da ANPAL con delibera 9 maggio 2022 n. 5 e ss.mm.ii;

4. di stabilire che si intendono confermati i vigenti accordi di partenariato sottoscritti fra Province/Città Metropolitana e operatori accreditati per la sottoscrizione dei Patti di Servizio Personalizzati, salvo disporre, a cura degli uffici competenti, gli atti necessari ad adeguare e uniformare al nuovo modello di GOL la metodologia per la definizione dei percorsi individuali;

5. di rinviare ad ulteriori provvedimenti la definizione delle successive fasi del Piano Attuativo Regionale, con specifico riguardo al funzionamento della rete territoriale dei servizi e all'ampliamento del target dei beneficiari attraverso l'integrazione con i programmi comunitari in via di definizione (POR FSE+ e del PON IOG/donne) ivi compresa l'attuazione di GOL per il cluster 5 «occupati sospesi» che attualmente rimangono destinatari delle misure di Dote Unica Lavoro e Azioni di rete;

6. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul portale nazionale Italia Domani: [italiadomani.gov.it](https://italiadomani.gov.it) ;

7. di autorizzare la Direzione competente ad adottare gli atti conseguenti previsti dall'Unità di missione del PNRR;

8. di richiedere all'Unità di Missione del PNRR il trasferimento del 75% delle risorse assegnate con decreto interministeriale 5 novembre 2021;

9. di stabilire che, con l'attivazione del percorso 4 di GOL «Lavoro e Inclusione, nei casi di bisogni complessi» e con l'accesso a tali percorsi da parte delle persone con disabilità, alla luce dei dati di monitoraggio sull'uso delle risorse finanziarie e sentito il Comitato l.r.13/2003, potranno essere aggiornate le linee guida alle Province e la Città Metropolitana per apportare modifiche ai piani 2022 e 2023;

10. di demandare alla Direzione Generale competente l'approvazione dell'Avviso, contenente le disposizioni operative e di dettaglio per l'accesso e l'attuazione di GOL, e di ogni altro provvedimento attuativo previsto ivi compresa le modifiche alla «Dote Unica Lavoro», necessarie al fine di armonizzare i dispositivi rispetto al target dei destinatari;

11. di trasmettere il presente atto alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

<sup>1</sup> Per la consultazione degli allegati si rinvia al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Lavoro-e-formazione-professionale/garanzia-di-occupabilita-dei-lavoratori/Programma-GOL/Programma-GOL>

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### Presidenza

**D.d.s. 16 maggio 2022 - n. 6706**

**Rettifica «Allegato A bis - Ammessi e finanziati anno 2021» al d.d.u.o. 15751 del 19 novembre 2021 relativo al bando «Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo» (d.d.u.o. n. 2416 del 23 febbraio 2021)**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Richiamati:

- La l.r. n. 26 del 1° ottobre 2014 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna».
- Il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018.
- La d.c.r. n. 188 del 13 novembre 2018 che ha approvato le «Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. n. 26 del 1° ottobre 2014 (art. 3, comma 1), nonché la d.g.r. n. 6321 del 2 maggio 2022 «Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014 n. 26 (art. 3, comma 1)» per il triennio 2022/2025»;

Vista la d.g.r. 4209/2021 del 25 gennaio 2021 «Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo relativamente al triennio: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi per eventi realizzati nell'anno 2021»;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- d.d.u.o. n. 2416 del 23 febbraio 2021 «Determinazioni in merito alla d.g.r. 25 gennaio 2021 - n. XI/4209: grandi eventi sportivi sul territorio lombardo relativamente al triennio: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi per eventi realizzati nell'anno 2021»;
- d.d.u.o. 10719 del 3 agosto 2021 «Determinazioni in ordine al bando grandi eventi sportivi sul territorio lombardo (d.d.u.o. n. 2416 del 23 febbraio 2021): approvazione graduatoria delle domande relative ai grandi eventi sportivi anno 2021 e assunzione dell'impegno di spesa» con il quale è stato approvato l'allegato A - ammessi e finanziati sull'anno 2021;
- d.d.u.o. 15751 del 19 novembre 2021 Rettifica «Allegato A - Ammessi e finanziati anno 2021» al d.d.u.o. 10719 del 3 agosto 2021 determinazioni in ordine al bando «Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo» (d.d.u.o. n. 2416 del 23 febbraio 2021): approvazione graduatoria delle domande relative ai grandi eventi sportivi anno 2021 e assunzione dell'impegno di spesa;

Dato atto che, come previsto dalla citata d.g.r. n. 4209 del 25 gennaio 2021, i contributi, in presenza di attività economica e di rilevanza internazionale della manifestazione, sono concessi in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato «De Minimis»;

Dato atto altresì che, come specificato al punto B.1 del bando, la realizzazione di un evento internazionale con entrate da attività commerciale (sponsor) superiori al 20% delle entrate complessive percepite per lo stesso, comporta lo svolgimento di attività economica indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente;

Preso atto che, a seguito di valutazione istruttoria sui progetti presentati, nessuna manifestazione ha presentato in fase di adesione attività economica e rilevanza internazionale e che pertanto i contributi non si erano configurati come regime di aiuto ai sensi del Regolamento n. 1407/2013;

Rilevato però che in fase di istruttoria della rendicontazione la manifestazione sottoriportata evidenzia attività economica e rilevanza internazionale e pertanto il contributo si configura come regime di aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013:

- Beneficiario Codice Fiscale Manifestazione Contributo assegnato
- Valtellina wine TRAIL 00969690148 VALTELLINA WINE TRAIL Euro 40.000

Dato atto d'aver proceduto per il suddetto beneficiario, ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale 115/2017, alle verifiche

propedeutiche alla concessione degli aiuti de minimis, con il supporto del Registro Nazionale Aiuti utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito web del registro, ed ottenendo, in esito alla visura aiuti de minimis, il relativo Codice Concessione RNA - COR, in ottemperanza alle finalità di cui all'art. 17 del decreto ministeriale 115/2017;

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare l'«Allegato A bis - AMMESSI E FINANZIATI ANNO 2021» del d.d.u.o. 15751 del 19 novembre 2021, sostituendolo con l'«Allegato A ter - AMMESSI E FINANZIATI ANNO 2021», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i codici COR del soggetto sopracitato;

Preso atto che con il suddetto provvedimento non vengono modificati gli impegni di spesa già assunti a favore dei beneficiari;

Ritenuto altresì di confermare, per quanto non rettificato dal presente atto, tutte le altre parti del d.d.u.o. 15751 del 19 novembre 2021;

Considerato che con il d.d.u.o. 10719 del 3 agosto 2021 si è provveduto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente decreto rientra nelle competenze del Dirigente della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo.

DECRETA

1. Di procedere, per le motivazioni già espresse in premessa, a rettificare l'«Allegato A bis - AMMESSI E FINANZIATI ANNO 2021» del d.d.u.o. 15751 del 19 novembre 2021, sostituendolo con l'«Allegato A ter - AMMESSI E FINANZIATI ANNO 2021», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di confermare in ogni altra parte, per quanto non specificato dal presente provvedimento, del d.d.u.o. 15751 del 19 novembre 2021;

3. Di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta con il d.d.u.o. 10719 del 3 agosto 2021;

4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito internet regionale e sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente  
Anna Rossi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

ALLEGATO A

ID domanda	Denominazione	Titolo evento	data inizio	data fine	Disciplina	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	COR
2731780	CONSORZIO TURISTICO MEDIA VALTELLINA	Tappa in Provincia di Sondrio Giro d'Italia 2021	29/05/2021	29/05/2021	Ciclismo	25.000,00	25.000,00	-	
2744810	OLTRE CPA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	European Cup Women's DH	09/02/2021	11/02/2021	Sci Alpino - Discesa Libera	60.000,00	60.000,00	-	
2740355	Lega Società di Pallacanestro Serie A	Frecciarossa Final Eight 2021	11/02/2021	14/02/2021	Pallacanestro	60.000,00	60.000,00	-	6351160
2734036	CONSORZIO ADAMELLO SKI PONTEDILEGNO-TONALE	PROVA DI COPPA DEL MONDO INDIVIDUAL-SPRINT-VERTICAL 2021	16/12/2021	19/12/2021	SCI ALPINISMO	60.000,00	-	60.000,00	
2742121	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	104° Giro d'Italia , 19a tappa, 28 maggio 2021: Abbiategrasso- Alpe di Mera	28/05/2021	28/05/2021	corsa ciclistica internazionale per professionisti	40.757,00	40.757,00	-	
2747687	OLTRE CPA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	European Cup Alpine Ski 2021	11/12/2021	13/12/2021	Sci Alpino - Sg - Gs	40.000,00	-	40.000,00	

2751787	Club Ciclistico Canturino 1902 a.s.d.	GIRO DI LOMBARDIA - 115 <sup>^</sup> EDIZIONE	09/10/2021	09/10/2021	CICLISMO	40.000,00	-	40.000,00	5835499
2762842	COMITATO ORGANIZZATORE COMPETIZIONI DI SCI LIVIGNO	Campionati Italiani Assoluti di Sci Alpino	22/03/2021	24/03/2021	Sci Alpino	40.000,00	40.000,00	-	
2743650	ADAMELLO ULTRA TRAIL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	ADAMELLO ULTRA TRAIL	29/08/2021	26/09/2021	ULTRA TRAIL	10.000,00	10.000,00	-	5835451
2733642	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS	Next Gen ATP Finals	09/11/2021	13/11/2021	tennis	40.000,00	-	40.000,00	5854066
2772603	MOTO CLUB PAVIA	International Six Days of Enduro	28/08/2021	04/09/2021	Motociclismo	40.000,00	40.000,00	-	
2780883	LEGA PALLAVOLO SERIE A	FINALE COPPA ITALIA SERIE A	11/03/2021	11/03/2021	PALLAVOLO MASCHILE	40.000,00	40.000,00	-	5835819
2755740	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIVELA SAILING	2021 IQFOIL JUNIOR&YOUTH WORLD CHAMPIONSHIPS	26/07/2021	31/07/2021	VELA categoria WINDSURF FOIL	35.000,00	35.000,00	-	

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

2758951	COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE GRAND PRIX	Grand Prix di Ginnastica	20/11/2021	20/11/2021	Ginnastica Artistica, Ritmica e Aerobica	40.000,00	-	40.000,00	5835799
2745411	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CANOTTIERI GAVIRATE	FINAL QUALIFICATION REGATTA - 15° WORLD ROWING INTERNATIONAL PARAROWING REGATTA	03/06/2021	06/06/2021	CANOTTAGGIO - PARAROWING	40.000,00	40.000,00	-	5835478
2817001	VALTELLINA WINE TRAIL	VALTELLINA WINE TRAIL	21/11/2021	21/11/2021	TRAIL RUNNING	40.000,00	-	40.000,00	8792322
2755508	SPORT & WELLNESS S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	2021 World Triathlon Para Championship Milan	09/10/2021	10/10/2021	Paratriathlon	40.000,00	-	40.000,00	5835511
2741933	MOTO CLUB MX PRO ASD	MONDIALE MOTOCROSS DELLE NAZIONI MANTOVA	25/09/2021	26/09/2021	MOTOCROSS	40.000,00	40.000,00	-	
2740046	SCUDERIA MANTOVA CORSE A.S.D.	GRAN PREMIO NUVOLARI 2021 (31^ Edizione)	16/09/2021	19/09/2021	AUTOMOBILISMO STORICO	30.000,00	30.000,00	-	5835445
2756918	TEAM PASTURO ASD	GRIGNE SKYMARATHON - TROFEO DAVIDE INVERNIZZI	19/09/2021	19/09/2021	SKYRUNNING-ATLETICA LEGGERA	30.000,00	30.000,00	-	5835529

2792858	PERSPORT S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA	Campionato Mondiale RS 500	02/08/2021	06/08/2021	Vela	25.000,00	25.000,00	-	
2731258	MOTO CLUB SEBINO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MONDIALE GRAN PREMIO D' ITALIA CITTA' DI EDOLO 2021	25/06/2021	27/06/2021	ENDURO	10.000,00	10.000,00	-	
2764312	CIRCOLO VELA GARGNANO SOCIETA' COOPERATIVA DILETTANTISTICA	Masters European Championship 2021	23/07/2021	29/07/2021	VELA	10.000,00	10.000,00	-	
2771399	Federazione Italiana Motonautica	UIM F2 WORLD CUP E TROFEO FIM FORMULA JUNIOR	08/10/2021	10/10/2021	MOTONAUTICA DA CIRCUITO	10.000,00	-	10.000,00	
2748661	VELO CLUB OGGIONO ASD	93° IL PICCOLO LOMBARDIA	03/10/2021	03/10/2021	CICLISMO	10.000,00	-	10.000,00	5835498
2731491	ASD TAV TRAP CONCAVERDE	ISSF WORLD CUP SHOTGUN 2021	07/05/2021	17/05/2021	Tiro a Volo	10.000,00	10.000,00	-	6351562
2776889	Yacht Club Como - M.I.La. - C.V.C.	72^ Centomiglia del Lario	29/09/2021	02/10/2021	Motonautica	10.000,00	-	10.000,00	5835815

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

2741246	K3 S.S.D. A R.L.	XTERRA Italy Garda Lake	05/06/2021	05/06/2021	Cross Triathlon	10.000,00	10.000,00	-	
2734817	Associazione Sportiva AMP-ASD	69° RAID MOTONAUTICO INTERNAZIONALE PAVIA-VENEZIA	04/06/2021	06/06/2021	MOTONAUTICA	10.000,00	10.000,00	-	5835424
2766367	ASD TAV TRAP CONCAVERDE	Lonato 2021 WSPS Para Trap World Championships	22/09/2021	26/09/2021	Tiro a Volo Paralimpico	10.000,00	10.000,00	-	
2768842	Associazione Dilettantistica Sportiva La Mimosa	Campionati Europei Femminili di Polo - III FIP Ladies European Polo Championship	28/09/2021	04/10/2021	Sport Equestri - Polo	10.000,00	-	10.000,00	5835807
2804968	ASD AMICI MADONNA DELLA NEVE	KM VERTICALE CHIAVENNA LAGUNC	10/10/2021	10/10/2021	CORSA IN MONTAGNA	10.000,00	-	10.000,00	5835826
2834449	ASD AMICI MADONNA DELLA NEVE	VAL BREGAGLIA TRAIL	26/09/2021	26/09/2021	CORSA IN MONTAGNA	10.000,00	10.000,00	-	5835836
2757916	A.S.D. ARES KICKBOXING ITALIA	Antare Fight Night	10/07/2021	10/07/2021	Kickboxing - Fight Code Rules	7.000,00	7.000,00	-	

2768518	MOTO CLUB MX PRO ASD	GRAN PREMIO DELLA LOMBARDIA SUPERMOTO 2021	16/10/2021	17/10/2021	SUPERMOTO	10.000,00	-	10.000,00	
2771605	UNO MAS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	Aspria Tennis Cup 2021	20/06/2021	27/06/2021	Tennis	10.000,00	10.000,00	-	5835814
2750057	OLME SPORT ASD	INTERNAZIONALI DI TENNIS DI BERGAMO TROFEO FAIP PERREL	30/10/2021	07/11/2021	TENNIS	10.000,00	-	10.000,00	5835495
2788220	AUTOMOBILE CLUB BRESCIA	44° RALLY 1000 MIGLIA	03/09/2021	04/09/2021	AUTOMOBILISMO	10.000,00	10.000,00	-	
2755493	GIMASPORT A.S.D.	20° Gara Internazionale di MountainBike GIMONDIBIKE	25/09/2021	26/09/2021	Ciclismo Mountain BIKE	10.000,00	10.000,00	-	5835502
2777712	TEAM GALGIANA POLISPORTIVA DILETTANTISTICA	30a MarathonBike della Brianza - Campionato Italiano Marathon FCI XCM 021	04/09/2021	05/09/2021	Ciclismo Fuoristrada - MountainBike specialità Marathon	10.000,00	10.000,00	-	
2773367	AUTOMOBILE CLUB BRESCIA	50° TROFEO VALLECAMONICA	11/06/2021	13/06/2021	AUTOMOBILISMO	10.000,00	10.000,00	-	

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

2769894	Società Ciclistica Alfredo Binda ASD	5° Gran Fondo Tre Valli Varesine - UCI WORLD SERIES	02/10/2021	03/10/2021	ciclismo amatoriale	10.000,00	-	10.000,00	5835812
						1.022.757,00	642.757,00	380.000,00	

## D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 19 maggio 2022 - n. 6982

**POR FSE 2014/2020 (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 - (d.g.r. 4929/2021): impegno e liquidazione a favore dei comuni i finestra di rendicontazione (dal 14 marzo 2022 al 1° aprile 2022 - d.d.u.o. n. 16929/2021) - CUP: E89J21005510009 - XVII provvedimento**

LA DIRIGENTE DELLA U.O.  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ  
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. n. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativa Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato con Decisione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017)1311 del 20 febbraio 2017, con Decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, con Decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con Decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020 e con Decisione C(2021)8340 del 15 novembre 2021;
- il decreto n. 1695 del 13 febbraio 2020 di modifica del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al decreto n. 13372 del 16 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/4929 del 21 giugno 2021 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della Misura pari a euro 10.000.000,00 a carico delle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2021 per euro 3.000.000,00 ed esercizio 2022 per euro 4.000.000,00, nell'ambito delle risorse già destinate alle misure 2019-2020 e 2020-2021, oltre alle risorse regionali per euro 3.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.01.104.14025 «Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi

prima infanzia» del bilancio regionale per l'esercizio 2022;

- è stato demandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;
- è stato stabilito di proseguire per un massimo di tre Enti la sperimentazione per la presentazione delle domande da parte delle famiglie tramite l'App «Nidi Gratis su blockchain» e di demandare alla manifestazione di interesse per l'adesione alla Misura Nidi Gratis 2021/2022 da parte dei Comuni la definizione dei dettagli tecnico-operativi per la partecipazione;
- è stata riservata a Regione Lombardia, a seguito della chiusura della manifestazione di interesse, la facoltà di valutare la fattibilità delle adesioni alla sperimentazione Blockchain in relazione al know how tecnico informatico degli Enti candidati;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 9110 del 2 luglio 2021 con il quale, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;
- il d.d.u.o. n. 13381 del 07 ottobre 2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;

Dato atto che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.u.o. 9110/2021 risultano ammessi 606 Comuni per n. 981 strutture di cui n. 409 pubbliche e n. 572 private convenzionate, approvati con d.d.u.o. n. 11833 del 08 settembre 2021, d.d.u.o. n. 13597 del 12 ottobre 2021, parzialmente rettificato con d.d.u.o. n. 13825 del 15 ottobre 2021;

Visto il d.d.u.o. n. 16929 del 02 dicembre 2021 «Approvazione linee guida rendicontazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 (d.g.r. n. 4929/2021) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte degli Enti ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 435 beneficiari ammessi, rispetto ai 606 Enti ammessi alla Misura (Allegato B);
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 e solo per i Comuni con importo complessivo richiedibile pari o superiore ad € 1.700,00;

Considerato che con il d.d.u.o. n. 16929/2021 e il relativo Allegato A sono state individuate per gli Enti beneficiari le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 9 dicembre 2021 ore 09.00 a mercoledì 15 dicembre 2021 ore 17.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
  - Prima finestra - dal 14 marzo 2022 h. 12.00 al 1° aprile 2022 h. 16.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2021 e gennaio 2022;
  - Seconda finestra - dal 6 giugno 2022 h. 12.00 al 24 giugno 2022 h. 16.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2022;
  - Terza finestra - dal 12 settembre 2022 h. 12.00 al 30 settembre 2022 h. 16.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2022;

Visti altresì il d.d.u.o. n. 17739 del 20 dicembre 2021, rettificato con d.d.u.o. 18239 del 23 dicembre 2022, i d.d.u.o. nn. 18048, 18055, 18059, 18062, 18063, 18074 e 18075 del 22 dicembre 2021, e nn. 18364, 18367, 18399, 18402 e 18407 del 23 dicembre 2021 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 318 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi per complessivi euro 2.420.788,66;

**Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022**

Dato atto che, con d.d.u.o. n. 15467 del 15 novembre 2021 (1<sup>a</sup> provvedimento), n. 18017 del 22 dicembre 2021 (2<sup>a</sup> provvedimento), n. 267 del 17 gennaio 2022 (3<sup>a</sup> provvedimento), n. 1356 del 9 febbraio 2022 (4<sup>a</sup> provvedimento) e n. 2881 del 7 marzo 2022 (5<sup>a</sup> provvedimento), sono stati approvati gli esiti istruttori sulle 7.824 domande presentate dalle famiglie, ai sensi del punto C.3 del d.d.u.o. n. 13381/2021, dal 18 ottobre 2021 al 12 novembre 2021, da cui risultano:

- n. 6.746 domande ammesse;
- n. 1.078 non ammesse;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2021 a gennaio 2022 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda una riduzione e/o sconto rispetto alla tariffa massima applicabile alla famiglia considerata, ad esempio in caso di assenza o altre casistiche applicabili. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella I finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla prima finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.u.o. n. 16929/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che, le somme presentate nella prima finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della misura «Nidi Gratis - Bonus 2021/2022» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 29.744,95 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 4.461,74
- Capitolo 12.01.104.14049 € 14.872,48
- Capitolo 12.01.104.14050 € 10.410,73

Dato atto che alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 è stato assegnato il seguente CUP E89J21005510009;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9110/2021;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla Dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito regionale della programmazione europea [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 29.744,95 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2022, come sotto riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PRS_2018_2023 - cap.014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	67305	12.01.104.14050	10.410,73	0,00	0,00
PRS_2018_2023 - cap.014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	67306	12.01.104.14048	4.461,74	0,00	0,00
PRS_2018_2023 - cap.014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	67307	12.01.104.14049	14.872,48	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 29.744,95 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liqui- dare
PRS_2018_2023 - cap. 014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021 / 2022 Rendiconta- zione da parte dei Comuni	67305	12.01.104.14050	2022 / 0 / 0		10.410,73
PRS_2018_2023 - cap. 014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021 / 2022 Rendiconta- zione da parte dei Comuni	67306	12.01.104.14048	2022 / 0 / 0		4.461,74
PRS_2018_2023 - cap. 014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021 / 2022 Rendiconta- zione da parte dei Comuni	67307	12.01.104.14049	2022 / 0 / 0		14.872,48

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
67305	PRS_2018_2023 - cap. 014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			
67306	PRS_2018_2023 - cap. 014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			
67307	PRS_2018_2023 - cap. 014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presentato richiesta di anticipo si è proceduto a dedurre l'importo già erogato a titolo di anticipo e pertanto viene riconosciuto un importo inferiore;

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito regionale della programmazione europea [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

La dirigente  
Clara Sabatini

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 334 Comuni - Nidi Gratis – Bonus 2021/2022 – I Finestra

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
3545557	COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	588,28
3548663	COMUNE DI CALCO	12404
3571247	COMUNE DI ZAVATTARELLO	440,8
3545105	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	7407,05
3563633	COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO	5598,72
3551057	COMUNE DI VIGEVANO	39,79
3552405	COMUNE DI CORNATE D'ADDA	1676,26
3539694	COMUNE DI BRIVIO	1063,47
3549095	COMUNE DI GORLA MAGGIORE	526,58

## D.G. Autonomia e cultura

D.d.g. 18 maggio 2022 - n. 6866

**Costituzione della commissione per l'assegnazione dei contributi ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'allegato C della d.g.r. n. XI/3044 del 15 aprile 2020 e aggiornamento dei compiti e delle regole di funzionamento. Anno 2022**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. AUTONOMIA E CULTURA

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamata la d.g.r. n. XI / 3044 del 15 aprile 2020, avente ad oggetto «Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l'attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo» »;

Dato atto che l'Allegato C alla succitata d.g.r. n. XI / 3044 del 15 aprile 2020, «Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore di progetti culturali presentati dai soggetti partecipati da Regione ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016», ha previsto che le proposte progettuali presentate dai soggetti partecipati saranno esaminate da una Commissione costituita con decreto del Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura che ne individua composizione, compiti e regole di funzionamento;

Visto il decreto n. 4845 del 9 aprile 2021, «Ricostituzione della commissione per l'assegnazione dei contributi ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'allegato c della dgr n° XI / 3044 del 15 aprile 2020 e aggiornamento dei compiti e delle regole di funzionamento.», e in particolare il punto 4 per cui la Commissione di Valutazione svolge i suoi compiti fino al 31 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 9325 dell'8 luglio 2021, «Aggiornamento della composizione della commissione per l'assegnazione dei contributi ai soggetti partecipati da Regione Lombardia a seguito del XI° provvedimento organizzativo (d.g.r. n. 4998/2021)»;

Ritenuto di costituire per l'anno 2022, e sino al termine della XI° Legislatura, la Commissione in argomento come segue:

- Ennio Castiglioni - Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura con funzioni di Presidente;
- Simona Martino - Direttore Vicario e Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e valorizzazione culturale;
- Graziella Gattulli - Dirigente dell'Unità Organizzativa Attività Culturali Integrate, Arti performative e Autonomia;
- un funzionario della Direzione individuato dal Presidente della Commissione, con funzioni di segreteria e raccordo con la Struttura competente per materia;

Ritenuto di stabilire che la Commissione esplicherà le proprie funzioni anche avvalendosi di ulteriori componenti in funzione dell'ambito di intervento del progetto da valutare, individuati, di volta in volta, dal Presidente della Commissione tra i Dirigenti di Struttura e i titolari di posizione organizzativa della Direzione Autonomia e Cultura;

Ritenuto altresì di dover aggiornare i compiti e le regole di funzionamento della Commissione come in allegato A e sub allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Rilevato che nessun onere sarà a carico del bilancio regionale per la gestione della Commissione;

Dato atto che, in applicazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, adottato con d.g.r. n. XI / 6089 del 14 marzo 2022, sono stati svolti i necessari accertamenti relativi all'assenza di precedenti reati contro la pubblica amministrazione, come stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001, nonché quelli relativi alla insussistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino all'espletamento dell'incarico in argomento, attraverso l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000;

Considerato che si procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni attraverso controlli con tecniche di campionamento casuale ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000, effettuati su almeno un componente della Commissione;

Acquisito il consenso degli interessati;

Vista la legge n. 241/1990;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche e integrazioni;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI° Legislatura;

Dato atto che, alla data di adozione del presente atto, si provvede alla sua pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013,

DECRETA

1. di costituire per il 2022, secondo quanto previsto dall'Allegato C alla d.g.r. n. XI / 3044 del 15 aprile 2020, «Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore di progetti culturali presentati dai soggetti partecipati da Regione ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016», per le finalità ivi contemplate, la Commissione di Valutazione composta come segue:

- Ennio Castiglioni - Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura con funzioni di Presidente;
- Simona Martino - Direttore Vicario e Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e valorizzazione culturale;
- Graziella Gattulli - Dirigente dell'Unità Organizzativa Attività Culturali Integrate, Arti performative e Autonomia;
- un funzionario della Direzione, individuato dal Presidente della Commissione, con funzioni di segreteria e raccordo con la Struttura competente per materia;

2. la Commissione di Valutazione sarà integrata da ulteriori componenti in funzione della competenza sulla materia oggetto del progetto da esaminare, individuati di volta in volta dal Presidente, tra i Dirigenti di Struttura e i titolari di posizione organizzativa della Direzione Autonomia e Cultura;

3. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Allegato A avente ad oggetto: «Aggiornamento dei compiti e delle regole di funzionamento della commissione di valutazione e modalità per la presentazione e la valutazione delle domande e per l'erogazione dei contributi - anno 2022», comprensivo del sub allegato A.1 «Modulo di accettazione del contributo per la realizzazione del progetto - art. 8, l.r. 25/2016»;

4. la Commissione di Valutazione svolgerà i suoi compiti sino al termine della XI° Legislatura;

5. nessuno onere sarà a carico del bilancio regionale per il funzionamento della predetta Commissione;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di attestare che il presente atto verrà altresì pubblicato sul BURL.

Il direttore generale  
Ennio Castiglioni

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A - Aggiornamento dei compiti e delle regole di funzionamento della commissione di valutazione e modalità per la presentazione e la valutazione delle domande e per l'erogazione dei contributi – anno 2022.**

*Sommario*

*A. SOGGETTI AMMISSIBILI E PROGETTI FINANZIABILI.*

1. Requisiti soggettivi:

2. Requisiti oggettivi:

*B. PRESENTAZIONE ED ESAME DELLE DOMANDE.*

*C. COMPITI E REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.*

*D. CRITERI DI VALUTAZIONE.*

*E. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE.*

*F. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO*

*G. AIUTI DI STATO.*

*H. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.*

*I. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.*

**ALLEGATO A - Aggiornamento dei compiti e delle regole di funzionamento della commissione di valutazione e modalità per la presentazione e la valutazione delle domande e per l'erogazione dei contributi – anno 2022.**

**A. SOGGETTI AMMISSIBILI E PROGETTI FINANZIABILI.**

Le iniziative finanziabili ai sensi dell'allegato C alla DGR N° XI / 3044 del 15/04/2020, dovranno presentare i seguenti requisiti:

*1. Requisiti soggettivi:*

Possono presentare domanda enti, associazioni e fondazioni partecipate da Regione Lombardia o in virtù di specifica norma di legge o di deliberazione della Giunta ai sensi della LR. 50/86, come individuati nell'allegato A4 della citata dgr 3044/2020.

*2. Requisiti oggettivi:*

Le proposte progettuali devono avere ad oggetto:

I. progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative, eventi, manifestazioni culturali anche con modalità innovative (on line, streaming ....) di fruizione da parte della popolazione;

II. esecuzione di opere o lavori destinati alla valorizzazione dei beni culturali di cui al "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (d. lgs. n. 42 del 22.1.2004) o di altri beni, mobili o immobili, nella disponibilità dell'ente richiedente per lo svolgimento della propria attività culturale. In questa voce sono comprese anche le spese tecniche e quelle per la redazione di un piano di valorizzazione;

III. realizzazione e/o acquisto di forniture, allestimenti e simili destinati alla valorizzazione dei beni di cui al punto precedente.

Gli interventi di cui ai punti II e III devono riguardare beni di proprietà o nella disponibilità del richiedente, destinati o da destinare alla fruizione pubblica.

I lavori possono riferirsi anche a parti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti.

Le spese ammissibili per gli interventi di cui ai punti II e III sono:

- costo dei lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza e degli imprevisti;
- IVA (se costituisce un costo a carico dell'ente);
- spese tecniche, nel limite massimo del 10% del totale dei costi dei lavori da realizzare (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, indagini, redazione del piano di conservazione programmata e tutti gli oneri connessi all'attuazione degli interventi);
- spese per la redazione e la realizzazione di un programma di valorizzazione del bene, nel limite massimo del 7% del costo dei lavori da realizzare.

Può essere riconosciuto anche un supporto della comunicazione istituzionale e l'utilizzo di spazi regionali, secondo la disciplina regionale in materia di comunicazione e di concessione spazi.

Compatibilmente con le risorse previste nella programmazione regionale, e in ottemperanza alle disposizioni di cui alla l.r. 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure

della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione) potranno essere concessi:

- un contributo a fondo perduto per le iniziative di cui al punto I) non superiore al 70% delle spese ammissibili cioè spese strettamente legate e funzionali alla realizzazione del progetto. L'IVA è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile;
- un contributo in capitale a fondo perduto per gli interventi di cui ai punti II e III non superiore al 50% delle spese ammissibili per lavori, allestimenti e acquisto di beni strumentali.

È ammesso il finanziamento di progetti già avviati nell'anno 2022 purché le relative spese non siano già state interamente liquidate prima della pubblicazione del presente provvedimento.

In ogni caso, le attività e gli interventi ammessi a finanziamento devono concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

## **B. PRESENTAZIONE ED ESAME DELLE DOMANDE.**

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le richieste di contributo, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato con potere di firma, dovranno essere corredate da una relazione che evidenzii:

1. contenuti e finalità dell'iniziativa o dell'intervento,
2. piano operativo (o progetto esecutivo se trattasi di opere) che evidenzii modalità e tempistica (cronoprogramma),
3. budget completo di costi dettagliati e quote di co-finanziamento,
4. ogni altro dato o documento utile alla analisi e valutazione della proposta.

La richiesta deve pervenire alla Regione esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma Bandionline e deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis.

Per le proposte di cui ai numeri II) e III), è necessario il progetto di livello esecutivo, corredato da tutte le autorizzazioni necessarie ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d. lgs 22.1.2004 n. 42), o dalle relative richieste di autorizzazione protocollate (le autorizzazioni dovranno essere inviate non appena disponibili e in ogni caso non oltre l'accettazione dell'eventuale contributo assegnato), e da un programma di

valorizzazione volto ad incrementare la conoscenza e la fruizione pubblica del bene oggetto di intervento.

### C. COMPITI E REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

Il Presidente della Commissione di valutazione individua la Struttura competente in base all'ambito di intervento prevalente del progetto, e convoca la Commissione medesima entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di contributo attraverso la piattaforma Bandionline.

La Commissione, riunendosi anche con modalità telematica, anche avvalendosi della Struttura competente come sopra individuata, svolge l'istruttoria formale delle proposte progettuali presentate con riferimento al possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui ai punti 1 e 2 della precedente lettera A.

In sede di istruttoria, la Commissione si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando un congruo termine per la risposta.

In tale ipotesi, i termini temporali per la conclusione del procedimento, ai sensi della L. 241/90, rimangono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

La Commissione, avvalendosi della Struttura competente, procederà alla valutazione delle proposte ai fini dell'assegnazione o del diniego di contributi economici sulla base dei criteri indicati nell'Allegato C alla DGR N° XI / 3044 del 15/04/2020 e dei parametri di coerenza, rilevanza e adeguatezza di cui al successivo punto D.

Il segretario della Commissione provvederà alla stesura del verbale della riunione e verrà affiancato da un funzionario della Struttura competente per materia, individuato dal Dirigente della stessa, con compiti di raccordo.

Gli esiti delle valutazioni sono trasmessi entro 60 giorni dal ricevimento della domanda alla Giunta regionale a cura del responsabile del procedimento di cui al successivo punto H, per le conseguenti determinazioni.

### D. CRITERI DI VALUTAZIONE.

La valutazione dei progetti avverrà in osservanza ai seguenti criteri:

Descrizione del parametro	Criteri di assegnazione dei punteggi	Punteggio max
Coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione regionale e alle priorità dell'Amministrazione.	0-7 = insufficiente/scarsa coerenza e adeguatezza; 8-14 = buona coerenza e adeguatezza; 15-20= ottima coerenza e adeguatezza.	20

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

<p>Presenza di significativi elementi di qualità artistico-culturale, anche finalizzati al recupero e rilancio delle attività dell'ente e/o della fruizione del bene o dell'Istituto e luogo della cultura, con riferimento all'ambito e alla tematica proposta.</p>	<p>0-9 = insufficiente/scarsa presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta;</p> <p>10-19 = buona presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta;</p> <p>20-30= ottima presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta.</p>	<p>30</p>
<p>Sostenibilità organizzativa ed economica del progetto e capacità di attrarre forme di finanziamento, ulteriori rispetto a quelle regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di cofinanziamento in misura superiore al minimo previsto;</li> <li>- Sostenibilità finanziaria nel tempo degli interventi previsti dal progetto;</li> <li>- Competenze, capacità organizzative ed esperienza del proponente e dei soggetti coinvolti nella progettazione e realizzazione del progetto;</li> <li>- Previsione di forme di collaborazione strutturate che garantiscano la continuità del progetto nel tempo.</li> </ul>	<p>0-8 = insufficiente o scarsa qualità e sostenibilità;</p> <p>9-15 = buona qualità del progetto;</p> <p>16-20 = progetto ottimo / eccellente;</p>	<p>20</p>

<p>Adeguatezza, chiarezza ed esaustività dei contenuti del progetto, con particolare riferimento alla indicazione di modi, tempi e costi del progetto, al cronoprogramma, alle quote di cofinanziamento e alle previsioni di impatto:</p> <p>Congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi;</p> <p>- Qualità del progetto proposto in termini di innovazione, creatività, coinvolgimento e impatto atteso;</p> <p>- Congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti;</p> <p>- Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione</p>	<p>0-10 = insufficiente o scarsa adeguatezza, chiarezza ed esaustività;</p> <p>11-19 = buona adeguatezza, chiarezza ed esaustività dei contenuti;</p> <p>20-30 = ottima adeguatezza, chiarezza ed esaustività dei contenuti.</p>	30
Totale		100

Non saranno presi in considerazione per il finanziamento i progetti che non abbiano ottenuto almeno il 40% del punteggio massimo totale (= 40 punti).

#### **E. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE.**

il contributo può essere erogato alternativamente come segue.

Il beneficiario ha facoltà di scegliere, in fase di compilazione del modulo di accettazione del contributo, una delle seguenti modalità di erogazione:

- in unica soluzione a saldo dell'iniziativa
- oppure con un anticipo a titolo di acconto e un saldo, successivamente alla presentazione della rendicontazione, come di seguito specificato.

Per i contributi in conto capitale, qualora il beneficiario lo richieda, è previsto un anticipo del 50% del contributo ammesso a seguito dell'accettazione da parte del soggetto beneficiario e dietro presentazione di fidejussione a prima escussione, di pari entità, rinnovabile o di durata corrispondente al tempo di realizzazione del progetto. La rendicontazione delle spese sostenute per investimenti dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre il 31 dicembre 2022, pena la revoca del contributo.

Per i contributi in spesa corrente si potrà procedere all'eventuale erogazione dell'acconto pari al 75% del contributo concesso a seguito di richiesta del beneficiario. Il saldo di contributo, pari al restante 25%, verrà erogato entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

Il termine per l'invio della rendicontazione di ciascun progetto di attività (contributo in parte corrente) è il 31 dicembre 2022.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere relativi ad attività realizzate nel 2022.

\* \* \*

La rendicontazione dovrà essere trasmessa tramite la procedura Bandionline.

I contributi erogati sono strettamente vincolati alla realizzazione dei progetti finanziati e non potranno essere utilizzati per altre finalità. Ogni eventuale variazione del progetto dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Presidente della Commissione.

Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del Progetto non potranno determinare in alcun caso, un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

In sede di erogazione del contributo, la Regione procederà alla rideterminazione del contributo concesso in relazione a diminuzioni intervenute nell'ammontare delle spese ammissibili.

La somma rendicontata dovrà corrispondere alla spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari al contributo regionale più il cofinanziamento del soggetto beneficiario. In caso di contributo regionale ridotto rispetto a quello richiesto, la somma da rendicontare sarà proporzionalmente ricalcolata.

In particolare, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- rendiconto finanziario a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario o suo delegato;
- relazione tecnica a firma del responsabile del progetto, con la descrizione dell'intervento realizzato, i risultati raggiunti, la conformità con il progetto approvato e cofinanziato da Regione Lombardia; relazione descrittiva degli interventi di valorizzazione per le tipologie II e III.

Le spese rendicontate dovranno:

- essere congruenti con le voci presentate nella scheda progetto e ritenute ammissibili in fase di attribuzione del contributo;
- essere documentate con regolari fatture o altri documenti di equivalente valore ovvero autocertificate mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, con la quale si attesta che le fatture e / o gli altri documenti fiscalmente validi, relativi agli interventi del progetto finanziato, sono quelli riportati in elenco allegato. La dichiarazione sostitutiva sarà oggetto di verifica a campione ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445. La dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità comporterà la decadenza dal contributo come previsto dall'art. 75, e le conseguenze penali dell'articolo 76 del medesimo DPR.
- essere intestate e sostenute direttamente dal beneficiario del contributo regionale.

La rendicontazione presentata entro il 31 dicembre 2022 sarà validata solo ed esclusivamente dopo la presentazione di regolari quietanze eventualmente integrate in bandi on line.

L'I.V.A. è un costo ammissibile qualora non sia recuperabile dal soggetto.

Con la rendicontazione dovrà essere trasmessa una copia di tutto il materiale pubblicitario o promozionale realizzato nell'ambito dell'intervento finanziato (dépliant, locandine, brochure, pubblicazioni, documentazione elettronica, ecc.).

Nel caso in cui alcuni beneficiari fossero soggetti alla verifica di regolarità contributiva, il relativo documento (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Dovrà essere acquisita la documentazione antimafia prevista ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Nel caso esistano accertamenti di entrata da parte di Regione Lombardia a carico dei beneficiari, potranno essere effettuate compensazioni sulle somme da erogare.

La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità nella realizzazione del Progetto e/o la verifica della rispondenza con quanto presentato in sede di domanda di contributo.

#### **F. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Prima dell'erogazione del contributo il beneficiario è tenuto alla sottoscrizione del "modulo di accettazione del contributo" di cui al sub-allegato A.1, e, pena la revoca del contributo, con il quale:

- dichiara di essere in regola con tutti gli obblighi fiscali, sociali e contributivi;
- dichiara che il contributo non sarà cumulato con altre agevolazioni regionali ottenute per le medesime spese;
- si impegna a conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- si impegna a non alienare, cedere o distrarre i beni o prodotti oggetto di contributo per un periodo congruo alle finalità di valorizzazione e comunque non inferiore al periodo di ammortamento delle spese;
- si impegna ad evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che lo stesso è stato realizzato con il contributo della Regione Lombardia;
- dichiara di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. LGS. 33/2013 (c.d. decreto trasparenza) eventualmente previsti a suo carico.

#### **G. AIUTI DI STATO.**

Considerato che potranno essere presentati progetti con differenti dimensione, localizzazione e bacino di utenza, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri; in tal caso, anche valutando l'attività economica dei soggetti, dovranno essere adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014 artt. 1 – 12 e 53, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Le attività e gli interventi saranno pertanto valutati alla luce dei principi contenuti nella deliberazione n° XI / 3992 del 14/12/2020, "Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020" e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con dgr x/7551/2017".

In particolare, per i soggetti che non svolgono attività di spettacolo dal vivo, i contributi saranno concessi in applicazione del richiamato Regolamento UE solo nel caso in cui, per coprire una frazione del costo effettivo, il contributo richiesto ai partecipanti delle attività modifichi il carattere non economico delle stesse.

Si precisa inoltre che non rilevano ai fini della normativa sugli aiuti di stato:

- gli interventi finalizzati al restauro conservativo di immobili sottoposti a vincolo, in quanto rientrano nel compito istituzionale fondamentale di tutela del patrimonio culturale (bene culturale storico e artistico) nell'ambito di una funzione di conservazione di natura autoritativa e pubblicistica che non rientra nella nozione di concorrenza e mercato, in quanto trattasi di attività finalizzate alla conservazione e valorizzazione di un bene culturale storico artistico;
- i finanziamenti a favore di interventi finalizzati a realizzare attività didattiche/culturali che per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non hanno rilevanza economica, o la stessa è puramente ancillare o non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale o senza svolgimento di attività economica (così come specificato nella Comunicazione della Commissione - 2016/C 262/01- sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sezione 2 ed in particolare 2.6 e sezione 6.3 punti 190 e seguenti).

Non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato e prorogato (31/12/2023) dal Regolamento (UE) n. 972/2020 ad esclusione delle imprese previste dall'articolo 2 del medesimo Regolamento (UE) 2020/972 (imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 ma sono diventate imprese in difficoltà nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021) , - né erogati aiuti alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. UE n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente e non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea.

#### **H. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.**

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura competente della Direzione Generale Autonomia e Cultura come individuata dal Presidente della Commissione alla precedente lettera C.

#### **I. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

Ai sensi del d. lgs 196/2003, così come modificato e integrato dal d. lgs 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016,

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati acquisiti in esecuzione dei procedimenti di cui al presente atto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale sono comunicati. I dati potranno essere trattati con modalità manuali o informatiche.

Titolare del trattamento dati è il Presidente della Giunta regionale, Piazza Citta di Lombardia 1 – 20124 Milano

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Generale Autonomia e Cultura, Piazza Citta di Lombardia 1 – 20124, Milano.

**SUB ALLEGATO A.1****MODULO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO..... - ART.8 L.R.25/2016.**

Il sottoscritto/a.....nato/a ..... prov.  
.....domiciliato per la carica presso .....

In qualità di rappresentante legale di .....con sede legale in via  
.....comune.....prov. ....

c.f....., autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù di.....

**PREMESSO CHE:**

- la l.r. 7/10/2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" prevede la collaborazione e il supporto regionale agli enti, associazioni e fondazioni coinvolti nella predisposizione di programmi, eventi che meglio possano far conoscere e apprezzare la Lombardia, la sua identità e il suo territorio, la sua storia e il suo patrimonio culturale immateriale;
- L'art. 8 comma 1 della sopracitata l.r. 25/2016, stabilisce che la Regione promuove e sostiene le attività di enti, associazioni e fondazioni partecipati dalla Regione stessa, sia per l'attività di pubblico interesse svolta in ambito culturale sia per lo sviluppo di iniziative culturali anche di respiro nazionale e internazionale;
- la DGR N° XI / 3044 del 15/04/2020, ha ad oggetto "Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l'attività' di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità' per l'assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale. riordino normativo""";
- la DGR N° ..... ha approvato il progetto ..... presentato in data ..... e concesso il contributo pari a Euro .....
- il DDG N°..... del ..... ha approvato .....

Tutto ciò premesso, a pena di revoca del contributo:

- dichiara di essere in regola con tutti gli obblighi fiscali, sociali e contributivi;
- dichiara che il contributo non sarà cumulato con altre agevolazioni regionali ottenute per le medesime spese;
- si impegna a conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- si impegna a non alienare, cedere o distrarre i beni o prodotti oggetto di contributo per un periodo congruo alle finalità di valorizzazione e comunque non inferiore al periodo di ammortamento delle spese;
- si impegna ad evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che lo stesso è stato realizzato con il contributo della Regione Lombardia;
- dichiara di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013 (c.d.

decreto trasparenza) a suo carico;

- si impegna a rendicontare le spese entro i termini fissati;
- si impegna a riportare, con spazio adeguato, su tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi della manifestazione (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine e manifesti, promozione online ed altro) il marchio di Regione Lombardia, preceduto dalla dicitura "con il contributo di"; si impegna altresì a inviare le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione all'indirizzo e-mail: comunicazione\_culture@regione.lombardia.it.

### ACCETTA

il contributo con le seguenti modalità:

#### **OPZIONE 1 – (a saldo).**

Il contributo omnicomprensivo di € ..... a saldo e conclusione dell'iniziativa a seguito della presentazione di:

- relazione finale sulla valutazione delle previsioni attese e verificate a conclusione delle attività previste in termini di impatto di pubblico e di stampa del progetto realizzato;
- rendicontazione economica relativa alle spese effettivamente sostenute.

#### **OPZIONE 2 - (anticipazione).**

Con un anticipo pari al 50% del contributo concesso per le iniziative in conto capitale, a seguito di presentazione di fidejussione a prima escussione, di pari entità, rinnovabile o di durata corrispondente al tempo di realizzazione del progetto.

Con un anticipo pari al 75% del contributo concesso con la DGR n° ..... per le spese correnti.

Saldo di € ..... pari al 25% del contributo concesso a conclusione dell'iniziativa a seguito di presentazione entro e non oltre il 31 dicembre 2022 di:

- relazione finale sulla valutazione delle previsioni attese e verificate a conclusione delle attività previste in termini di impatto di pubblico e di stampa del progetto realizzato;
- rendicontazione economica relativa alle spese effettivamente sostenute.

Luogo e data

.....

Il legale rappresentante (firma elettronica o digitale)

.....

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 19 maggio 2022 - n. 6970**
**2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Decadenza del contributo in conto capitale di euro 50.000,00 concesso all'impresa Future's Value S.r.l. start up innovativa e contestuale economia - Progetto ID 1501213 CUP E44E20002510007**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO

E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11

settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato Regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE» - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. 10 dicembre 2019, n. 18095 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 S.P.A./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni e massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi;
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Richiamato quanto previsto dall'articolo 72 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di separazione delle funzioni di gestione e di controllo;

Visto l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto il decreto 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidata a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativo alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con D.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 10 giugno 2020, n. 6766 con il quale è stata concessa all'impresa FUTURE'S VALUE S.R.L. START UP INNOVATIVA l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 129.794,00	€ 50.000,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 50.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno impegno	N. impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	6107	€ 25.000,00
14.01.203.10855	2021	6108	€ 17.500,00
14.01.203.10873	2021	6112	€ 7.500,00

Visti gli articoli C.5.3 del bando e 5.2 delle linee guida per la rendicontazione che prevedono che l'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo e che, qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo è oggetto di decadenza totale;

Costatato che la scrivente Unità Organizzativa, per il tramite del soggetto gestore Finlombarda s.p.a., ha preso atto della documentazione di rendicontazione resa disponibile tramite Bandi on Line, rilevando che il programma di investimento rendicontato non risulta ammissibile, come dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la comunicazione via p.e.c. prot. O1.2022.0011152 del 26 aprile 2022, regolarmente consegnata lo stesso giorno, con la quale è stato comunicato a FUTURE'S VALUE S.R.L. il preavviso di decadenza dall'agevolazione concessa ai sensi della l. 241/90, in quanto:

- il beneficiario, a fronte di un costo del progetto ammesso in concessione di € 129.794,00 ha rendicontato l'importo di € 137.869,00;
- la non ammissibilità delle spese per complessivi € 74.320,74 come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 del preavviso di decadenza, riduce l'importo totale delle spese approvate in rendicontazione ad € 63.548,26 corrispondente ad una percentuale di realizzazione del progetto finale inferiore al 70% (48,96%);
- dando contestualmente un termine di 10 giorni dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;

Dato atto che l'impresa FUTURE'S VALUE S.R.L. START UP INNOVATIVA ha fatto pervenire controdeduzioni nei termini sopra richiamati;

Dato atto, in particolare, che in base all'articolo B.2 del bando in esame la du-rata massima dei progetti di intervento è stata fissata in quindici mesi che decorrono dalla data di invio al protocollo della domanda ovvero dalla prima fattura emessa a far data dal 10 maggio 2019 (data di pubblicazione sul BURL della d.g.r.n. 1595/2019) e che il termine di 15 mesi è stato poi portato a diciotto mesi per la pandemia da COVID 19 con d.d.s. del 31 marzo 2020 n. 3954;

Dato atto inoltre che in base all'articolo C.5.1 del bando le spese devono essere sostenute e quietanzate dal soggetto beneficiario successivamente alla data del 10 maggio 2019, ed entro e non oltre la conclusione del progetto;

Verificato che il termine dei diciotto mesi sopra indicato, per il caso in esame, è stato calcolato a far tempo dal 2 ottobre 2019, data di apertura dello sportello informatico per presentare le richieste di partecipazione al bando con l'aggiunta dei novanta giorni di proroga usufruiti dall'impresa citata e che pertanto il progetto presentato da FUTURE'S VALUE S.R.L. START UP INNOVATIVA doveva concludersi alla data del 1 luglio 2021;

Verificato che in applicazione delle disposizioni sopra richiamate non risultano pertanto ammissibili n. 2 fatture (n. 140/C del 17 giugno 2021 e n. 6 del 23 giugno 2021) in quanto il pagamento delle stesse risulta effettuato in data successiva alla data massima di conclusione del progetto;

Ritenuto, pertanto, di confermare gli esiti istruttori come dettagliati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che comportano la decadenza dall'agevolazione concessa di € 50.000,00 e la non ammissibilità delle spese rendicontate per complessivi € 74.320,74, riducendo l'importo totale delle spese approvate in rendicontazione ad € 63.548,26 corrispondente ad una percentuale di realizzazione del progetto finale inferiore al 70% (48,96%);

Ritenuto altresì, in coerenza con gli stessi:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo in conto capitale di € 50.000,00 concesso a FUTURE'S VALUE S.R.L. START UP INNOVATIVA con decreto 10 giugno 2020 n. 6766 per la realizzazione del progetto ID 1501213 ai sensi del punto C.5.3 del bando in quanto: «L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale»;
- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa assunti con decreto 10 giugno 2020, n. 6766 della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli di un importo complessivo di € 50.000,00 come di seguito indicato:
  - impegno n. 2021/6107 assunto sul cap. 14.01.203.10839: - € 25.000,00;
  - impegno n. 2021/6108 assunto sul cap. 14.01.203.10855: - € 17.500,00;
  - impegno n. 2021/6112 assunto sul cap. 14.01.203.10873: - € 7.500,00;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1967334;
- Codice Variazione Concessione COVAR: 808243;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90 in ragione degli approfondimenti compiuti per l'istruttoria della pratica;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 giugno 2020, n. 6766 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

## Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

## DECRETA

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del beneficio del contributo in conto capitale € 50.000,00 concesso a FUTURE'S VALUE S.R.L. START UP INNOVATIVA come specificato in premesse e per le motivazioni di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto ID 1501213;

2. di cancellare gli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 a favore dell'impresa FUTURE'S VALUE S.R.L. START UP INNOVATIVA (codice fiscale/partita IVA 10815310965 e codice beneficiario n. 995503) della quota di contributo a fondo perduto indicati nella seguente tabella, diminuendoli di un importo complessivo di € 50.000,00:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica 2021	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	6107	0	-25.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	6108	0	-17.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	6112	0	-7.500,00	0,00	0,00

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 giugno 2020, n. 6766 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa FUTURE'S VALUE S.R.L. START UP INNOVATIVA e a Finlombarda s.p.a.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

— • —

## ALLEGATO 1 - FUTURE'S VALUE S.R.L. START UP INNOVATIVA - PROG ID 1501213 - SPESE NON AMMESSE

VOCI DI SPESA	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	€ 10.000,00	€ 12.128,00	€ 10.738,00
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	€ 45.000,00	€ 24.000,00	€ 0,00
4. Spese di personale	€ 20.440,00	€ 20.440,00	€ 10.007,60
5. Spese generali	€ 7.154,00	€ 7.154,00	€ 3.502,66
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	€ 47.200,00	€ 74.147,00	€ 39.300,00
7. Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE IMPORTI</b>	<b>€ 129.794,00</b>	<b>€ 137.869,00</b>	<b>€ 63.548,26</b>

<b>INVESTIMENTO RIDETERMINATO DA FL</b>	<b>€ 63.548,26</b>		
<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>	<b>€ 50.000,00</b>		
<b>CONTRIBUTO RIDERMINATO</b>	<b>€ 25.419,30</b>		
<b>ECONOMIA</b>	<b>€ 24.580,70</b>		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	Fatt. 1809/B del 23/03/2021	€ 1.390,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione, il pagamento risulta effettuato in data 10/12/2021 oltre la data massima di conclusione del progetto 01/07/2021
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	Fatt. 4 del 23/06/2021	€ 24.000,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3.5 delle linee guida per la rendicontazione (il beneficiario del contributo ed il fornitore hanno lo stesso socio e lo stesso amministratore, il contratto di affitto risulta firmato dalla stessa persona in qualità sia di locatore che di conduttore)
4. Spese di personale		€ 10.432,40	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee Guida per la rendicontazione.
5. Spese generali		€ 3.651,34	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.5 delle Linee Guida per la rendicontazione.
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	1 del 30/01/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	8 del 31/07/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	140/C del 17/06/2021	€ 32.125,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione, il pagamento risulta effettuato in data 01/09/2021 oltre la data massima di conclusione del progetto 01/07/2021

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	2 del 26/02/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	3 del 31/03/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	4 del 30/04/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	5 del 31/05/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	6 del 23/06/2021	€ 2.702,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione, il pagamento risulta effettuato in data 06/09/2021 oltre la data massima di conclusione del progetto 01/07/2021
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	11 del 30/11/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	12 del 30/12/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	10 del 30/10/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	9 del 30/10/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo

€ 74,320,74

**D.d.u.o. 19 maggio 2022 - n. 6972**  
**2014IT16RFOPO12 - POR FESR 2014-2020, Asse III - Azione**  
**3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up**  
**lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al**  
**d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Decadenza del contributo**  
**in conto capitale di euro 29.972,00 concesso all'impresa**  
**PM s.r.l. e contestuale economia - Progetto ID1500394 CUP**  
**E94E20000100007**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.  
 INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO  
 E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;

- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato Regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della D.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. 10 dicembre 2019, n. 18095 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 S.P.A./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni e massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi;
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Richiamato quanto previsto dall'articolo 72 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di separazione delle funzioni di gestione e di controllo;

**Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022**

Visto l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto il decreto 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidata a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativo alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 con il quale è stata concessa all'impresa PM S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 74.930,00	€ 29.972,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 29.972,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno impegno	N. impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24266	€ 14.986,00
14.01.203.10855	2021	24306	€ 10.490,20
14.01.203.10873	2021	24341	€ 4.495,80

Visti gli articoli C.5.3 del bando e 5.2 delle linee guida per la rendicontazione che prevedono che l'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo e che, qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo è oggetto di decadenza totale;

Constatato che la scrivente Unità Organizzativa, per il tramite del soggetto gestore Finlombarda s.p.a., ha preso atto della documentazione di rendicontazione resa disponibile tramite Bandi on Line, rilevando che il programma di investimento rendicontato non risulta ammissibile, come dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la comunicazione via p.e.c. prot. O1.2022.0011151 del 26 aprile 2022, regolarmente consegnata lo stesso giorno, con la quale è stato comunicato a P.M. S.R.L. il preavviso di decadenza dall'agevolazione concessa ai sensi della L. 241/90, in quanto:

- il beneficiario, a fronte di un costo del progetto ammesso in concessione di € 74.930,00 ha rendicontato l'importo di € 68.948,34;
- la non ammissibilità delle spese per complessivi € 34.658,34 come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 del preavviso di decadenza, riduce l'importo totale delle spese approvate in rendicontazione ad € 34.290,00 corrispondente ad una percentuale di realizzazione del progetto finale inferiore al 70% (45,76%);
- dando contestualmente un termine di 10 giorni dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;
- Dato atto che l'impresa PM S.R.L. ha fatto pervenire controdeduzioni nei termini sopra richiamati;

Verificato che da visura camerale aggiornata risulta che l'impresa PM S.R.L. ha sede legale in Crema, via Carlo Urbino, n. 29 ed esercita l'attività prevalente di ristorazione con somministrazione e che inoltre ha una unità locale sempre nel Comune di Crema, in via Carlo Urbino, n. 33, nella quale esercita l'attività secondaria di manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori, aperta in data 12 giugno 2019;

Dato atto che in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando in oggetto, l'impresa citata ha indicato quale sede operativa di realizzazione dello stesso quella di via Carlo Urbino, n. 29;

Dato atto, in particolare, che in base all'art. B.2 del bando in esame, i progetti devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia oggetto di intervento, in presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di do-manda;

Ritenuto, pertanto, di confermare gli esiti istruttori come dettagliati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che comportano la decadenza dall'agevolazione concessa di € 29.972,00 e la non ammissibilità delle spese rendicontate per complessivi € 34.658,34, riducendo l'importo totale delle spese approvate in rendicontazione ad € 34.290,00 corrispondente ad una percentuale di realizzazione del progetto finale inferiore al 70% (45,76%);

Ritenuto altresì, in coerenza con gli stessi:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo in conto capitale di € 29.972,00 concesso a PM S.R.L. con decreto 7 febbraio 2020 n. 1421 per la realizzazione del progetto ID 1500394 ai sensi del punto C.5.3 del bando in quanto: «L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale»;
- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020 n. 1421 della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli di un importo complessivo di € 29.972,00 come di seguito indicato:
  - impegno n. 2021/24266 assunto sul cap. 14.01.203.10839: - € 14.986,00;
  - impegno n. 2021/24306 assunto sul cap. 14.01.203.10855: - € 10.490,20;
  - impegno n. 2021/24341 assunto sul cap. 14.01.203.10873: - € 4.495,80;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR 1623840;
- Codice Variazione Concessione COVAR: 808192;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90 in ragione degli approfondimenti compiuti per l'istruttoria della pratica;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

**DECRETA**

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del beneficio del contributo in conto capitale € 29.972,00 concesso a PM S.R.L. come specificato in premesse e per le motivazioni di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto ID 1500394;

2. di cancellare gli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 a favore dell'impresa PM S.R.L. (codice fiscale/partita IVA 01692750191 e codice beneficiario n. 991256) della quota di contributo a fondo perduto indicati nella seguente tabella, diminuendoli di un importo complessivo di € 29.972,00:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica 2021	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	24266	0	-14.986,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24306	0	-10.490,20	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24341	0	-4.495,80	0,00	0,00

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa PM S.R.L. e a Finlombarda s.p.a.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

— • —

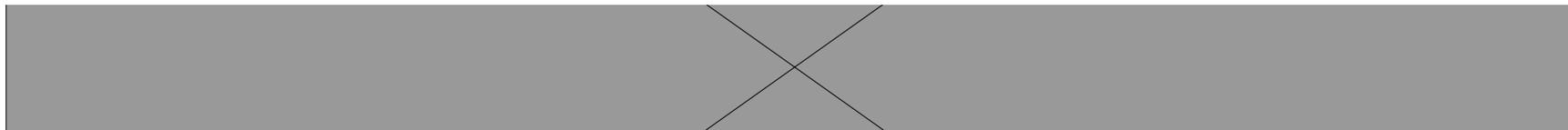
Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

	€ 1.271.450,00	€ 1.000.000,00	€ 271.450,00
<b>INVESTIMENTO RIDETERMINATO DA FL</b>	<b>€ 63.548,26</b>		
<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>	<b>€ 50.000,00</b>		
<b>CONTRIBUTO RIDERMINATO</b>	<b>€ 25.419,30</b>		
<b>ECONOMIA</b>	<b>€ 24.580,70</b>		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	Fatt. 1809/B del 23/03/2021	€ 1.390,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione, il pagamento risulta effettuato in data 10/12/2021 oltre la data massima di conclusione del progetto 01/07/2021
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	Fatt. 4 del 23/06/2021	€ 24.000,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3.5 delle linee guida per la rendicontazione (il beneficiario del contributo ed il fornitore hanno lo stesso socio e lo stesso amministratore, il contratto di affitto risulta firmato dalla stessa persona in qualità sia di locatore che di conduttore)
4. Spese di personale		€ 10.432,40	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee Guida per la rendicontazione.
5. Spese generali		€ 3.651,34	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.5 delle Linee Guida per la rendicontazione.
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	1 del 30/01/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	8 del 31/07/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	140/C del 17/06/2021	€ 32.125,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione, il pagamento risulta effettuato in data 01/09/2021 oltre la data massima di conclusione del progetto 01/07/2021

6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	3 del 31/03/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	4 del 30/04/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	5 del 31/05/2021	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	6 del 23/06/2021	€ 2.702,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione, il pagamento risulta effettuato in data 06/09/2021 oltre la data massima di conclusione del progetto 01/07/2021
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	11 del 30/11/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	12 del 30/12/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	10 del 30/10/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	9 del 30/10/2020	€ 2,00	Importo ridotto per la non ammissibilità di spese per imposta di bollo

€ 74.320,74



Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

**D.d.u.o. 20 maggio 2022 - n. 7037**
**Manifestazione di interesse «Attrazione degli investimenti esteri: mappatura di opportunità insediative e di investimento in Lombardia»: esiti dell'istruttoria relativa ai progetti di investimento candidati dal comune di Varese**

IL DIRIGENTE DELLA U.O INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PROMOZIONE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività» che all'art. 3, comma 3, prevede l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo XI Legislatura, approvato il 10 luglio 2018 con d.c.r. n. XI/64, che prevede tra gli obiettivi l'attrazione di nuovi investimenti esteri in Lombardia, ed il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvato il 24 novembre 2021 con d.c.r. 2064, che individua come prioritari per il rilancio del sistema economico e produttivo gli investimenti, la competitività delle imprese e l'attrattività del territorio, ed indica tra le priorità di medio periodo la definizione e attuazione di strumenti volti a favorire l'attrazione degli investimenti;
- la d.g.r. n. 5464 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto «AttrACT-Prime iniziative in attuazione delle linee di indirizzo per la seconda fase della X legislatura in tema di attrazione degli investimenti» e che, tra gli altri, individua Unioncamere Lombardia come soggetto attuatore nell'ambito dell'Accordo di programma con il Sistema camerale lombardo;
- la d.g.r. n. 5889 del 28 novembre 2016 avente ad oggetto «AttrACT – Approvazione delle linee attuative per la realizzazione dell'intervento e per la definizione degli accordi per l'attrattività»;
- la d.g.r. n. 6335 del 13 marzo 2017 avente ad oggetto «Programma AttrACT: accordi per l'attrattività. Criteri per l'assegnazione delle risorse ai comuni aderenti», ed i successivi provvedimenti relativi all'attuazione degli Accordi AttrACT;
- la d.g.r. n. 5007 del 5 luglio 2021 «Attrazione degli investimenti esteri: approvazione dei criteri della manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento in Lombardia»;
- il d.d.u.o. n. 10639 del 2 agosto 2021 di approvazione della manifestazione di interesse per la mappatura di opportunità insediative e di investimento in Lombardia;
- il d.d.s. n. 14638 del 22 novembre 2017 di costituzione del Comitato di Valutazione e Monitoraggio, e successive modifiche, in particolare il d.d.g. n. 14492 del 27 ottobre 2021 che, tra gli altri, estende la durata del Comitato di Valutazione e Monitoraggio sino al termine della XI Legislatura in coerenza con i termini entro i quali potranno essere presentate candidature in risposta alla manifestazione di interesse approvata con il sopracitato decreto n. 10639 del 2 agosto 2021;
- la d.g.r. 5928 del 7 febbraio 2022 di approvazione del piano operativo 2022 per l'attrazione degli investimenti in Lombardia, che tra gli obiettivi specifici di sviluppo per l'annualità 2022 prevede l'ampliamento della community di Comuni lombardi partecipanti alla costruzione dell'offerta di investimento e l'incremento delle opportunità insediative promosse sulla piattaforma [investinlombardy.com](http://investinlombardy.com) e disponibili a beneficio degli operatori economici;

Atteso che la manifestazione di interesse approvata con il richiamato decreto n. 10639 del 2 agosto 2021:

- ha come destinatari i Comuni (singoli o in aggregazione), le Unioni di Comuni, le Comunità Montane, le Province della Lombardia e la Città Metropolitana di Milano;
- prevede la possibilità per i Comuni di candidare opportunità di proprietà pubblica e/o privata;
- contempla per i progetti di riqualificazione e/o sviluppo urbano, candidati quali opportunità di investimento, le seguenti funzioni ammissibili: produttivo, direzionale, turistico-ricettivo, retail, residenziale, logistica e trasporti, istruzione e formazione, residenziale per studenti, strutture sanitarie, assistenziali e/o ospedaliere e residenze per anziani; impianti sportivi;
- stabilisce per i progetti di riqualificazione e/o sviluppo urbano i seguenti requisiti:

- un valore minimo dell'investimento, comprensivo dei costi di acquisizione dell'area e dei costi di realizzazione del progetto, pari o superiore a 10 milioni di euro, ad eccezione di progetti inerenti edifici storici e di particolare pregio, che possono essere ammessi anche se di valore inferiore a tale parametro;
- una superficie lorda di pavimento pari o superiore a 8.000 mq, ad eccezione di progetti inerenti edifici storici e di particolare pregio, che possono essere ammessi anche se di superficie inferiore a tale parametro;
- fissa, tra i principali vantaggi derivanti dall'ammissione delle domande presentate, la pubblicazione dei progetti di riqualificazione e/o sviluppo urbano sulla piattaforma [www.investinlombardy.com](http://www.investinlombardy.com) e la promozione in occasione di iniziative di comunicazione e promozione su scala nazionale ed internazionale;
- prevede che le domande con la candidatura di opportunità insediative e di progetti di investimento debbano essere presentate in modalità esclusivamente digitale utilizzando l'applicativo messo a disposizione da Unioncamere Lombardia, soggetto attuatore della manifestazione di interesse;

Richiamato il paragrafo 7 «Istruttoria» della manifestazione di interesse di cui al decreto n. 10639 del 2 agosto 2021, in cui si prevede che le domande presentate siano oggetto di istruttoria di ammissibilità in due fasi:

- a) istruttoria formale, svolta da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto attuatore della manifestazione di interesse e diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del proponente;
- b) istruttoria tecnica, condotta dal Comitato di Valutazione e Monitoraggio costituito con decreto n. 14638 del 22 novembre 2017 e da ultimo modificato con decreto n. 14492 del 27 ottobre 2021, e volta a verificare la conformità delle opportunità di insediamento e dei progetti di investimento presentati con i requisiti tecnici previsti dalla manifestazione di interesse;

Preso atto che in data 10 marzo 2022 il Comune di Varese ha presentato sulla piattaforma di Unioncamere Lombardia le seguenti candidature di progetti di investimento:

- progetto «Varese social district-Viva vivere Varese-Abitare Belforte» (prot. n. 1558 del 10 marzo 2022) concernente un ampio intervento di rigenerazione urbana del quartiere Belforte di Varese, del valore complessivo di euro 28.473.511,00 e con superficie lorda di pavimento pari a 12.020 mq, che prevede la realizzazione di alloggi destinati a residenza nell'area dell'ex Macello civico, di proprietà del Comune di Varese;
- progetto «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore» (prot. n. 1560 del 10 marzo 2022), del valore complessivo di euro 1.618.000,00 e con superficie lorda di pavimento di 8.090 mq, e volto alla riqualificazione di edifici di proprietà del Comune di Varese da trasformare in uno studentato diffuso nel contesto di un più ampio processo di rigenerazione del quartiere di Biumo Inferiore;
- progetto «Villa Baragiola-Abitare Varese, social housing, verde, condivisione e cultura» (prot. n. 1561 del 10 marzo 2022), del valore complessivo di euro 1.313.800,00 e con superficie lorda di pavimento di 6.569 mq, volto al recupero e alla riqualificazione, con destinazione residenziale, di aree della Villa Baragiola e del relativo parco di proprietà del Comune di Varese;

Precisato che i progetti «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore» e «Villa Baragiola-Abitare Varese, social housing, verde, condivisione e cultura» riguardano immobili rientranti nella categoria di edificio storico, dei quali è riconosciuto l'interesse culturale, e che pertanto per le medesime due opportunità candidate si applica la deroga ai requisiti di valore dell'investimento e di superficie lorda di pavimento previsti dalla richiamata manifestazione di interesse;

Dato atto che nella seduta del Comitato di Valutazione e Monitoraggio svoltasi il 26 aprile 2022:

- il soggetto attuatore Unioncamere Lombardia ha rassegnato gli esiti dell'istruttoria formale, evidenziando la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità dei progetti «Varese social district-Viva vivere Varese-Abitare Belforte» e «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore», e la non sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità per la candidatura del progetto «Villa Baragiola-Abitare Varese, social housing, verde, condivisione e cultura» risultata incompleta dal punto di vista formale;

- il Comitato di Valutazione e Monitoraggio ha condotto l'istruttoria tecnica delle candidature dei due progetti «Varese social district-Viva vivere Varese-Abitare Belforte» e «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore» per i quali sussistono i requisiti formali di ammissibilità, e ha valutato i medesimi conformi ai requisiti tecnici previsti dalla manifestazione di interesse;

Preso pertanto ATTO degli esiti dell'istruttoria formale dei tre progetti di investimento sopra descritti, condotta dal soggetto attuatore Unioncamere Lombardia, come dallo stesso rassegnati al Comitato di Valutazione e Monitoraggio;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato di Valutazione e Monitoraggio relativamente ai due progetti «Varese social district-Viva vivere Varese-Abitare Belforte» e «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore», come formalizzati nel verbale dell'incontro del Comitato di Valutazione e Monitoraggio del 26 aprile 2022 agli atti della competente Unità Organizzativa;

Ritenuto pertanto di:

- approvare la candidatura dei progetti «Varese social district-Viva vivere Varese-Abitare Belforte» e «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore» presentati dal Comune di Varese in risposta alla manifestazione di interesse «Attrazione degli investimenti esteri: mappatura di opportunità insediative e di investimento in Lombardia» di cui al decreto n. 10639 del 2 agosto 2021;
- stabilire la non ammissibilità del progetto «Villa Baragiola-Abitare Varese, social housing, verde, condivisione e cultura» presentato dal Comune di Varese in risposta alla sopra descritta manifestazione di interesse;
- procedere a pubblicare i progetti «Varese social district-Viva vivere Varese-Abitare Belforte» e «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore» sul sito [www.investinlombardy.com](http://www.investinlombardy.com);

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato entro i termini previsti dal richiamato decreto n. 10639 del 2 agosto 2021;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

#### DECRETA

1. di approvare la candidatura dei progetti «Varese social district-Viva vivere Varese-Abitare Belforte» e «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore» presentati dal Comune di Varese in risposta alla manifestazione di interesse «Attrazione degli investimenti esteri: mappatura di opportunità insediative e di investimento in Lombardia» di cui al decreto n. 10639 del 2 agosto 2021;

2. di stabilire la non ammissibilità del progetto «Villa Baragiola-Abitare Varese, social housing, verde, condivisione e cultura» presentato dal Comune di Varese in risposta alla manifestazione di interesse di cui al punto 1;

3. di pubblicare i progetti «Varese social district-Viva vivere Varese-Abitare Belforte» e «Intergenerazione urbana, social housing integrato per il quartiere di Biumo Inferiore» sul sito [www.investinlombardy.com](http://www.investinlombardy.com);

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Varese;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Lombardia e sul BURL;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Milena Bianchi

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

## D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

**D.d.u.o. 18 maggio 2022 - n. 6886**
**Strategia aree interne - Attuazione legge di stabilità: ammissione a contributo provvisorio per il progetto ID 341367 «7.4 Sperimentazione attività di affiancamento studenti con difficoltà di apprendimento» - Alta Valtellina - CUP: B69D16009640001**

 IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI,  
RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

Visti:

- l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata;
- la delibera CIPE del 21 marzo 1997 n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata;
- l'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Visto in particolare l'articolo 1, commi 13 e 14, della Legge di Stabilità 2014 (l. 147/2013), che stabilisce che, al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione, per il finanziamento di interventi per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritario ai servizi di trasporto pubblico locale, di istruzione e socio-sanitari;

Preso atto che in data 28 gennaio 2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n. 9 «Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi», con la quale sono stabiliti i contenuti degli atti negoziali (interventi da attuare, soggetti attuatori, fonti finanziarie poste a copertura, cronogrammi di realizzazione, risultati attesi e relativi indicatori) e la Strategia dell'area progetto;

Richiamata la d.g.r. n. 2672 del 21 novembre 2014 con cui sono state individuate, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, le prime due Aree Interne di Regione Lombardia nei territori di Alta Valtellina (Comuni di Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva) e di Valchiavenna (Comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna);

Considerato che per l'Area Interna Alta Valtellina è stato intrapreso un percorso partecipato di costruzione di una strategia locale di sviluppo, da attuarsi secondo i contenuti declinati in schede operazione, e che a tale percorso hanno partecipato i Comuni del partenariato locale, la Comunità Montana, Regione Lombardia, il Comitato Nazionale Aree Interne, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero della salute, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree Interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Pianificazione Operativa, Controllo di Gestione e Coordinamento SIREG n. 3284 del 13 aprile 2016 con il quale sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia per l'area interna Alta Valtellina, sulla base della documentazione presentata dal Comune di Valdidentro (protocollo A1.2016.0044443 del 1 aprile 2016) e secondo

le procedure determinate dalla d.g.r. n. 4803/2016 e dal d.d.u.o. n. 2069/2016 «Procedure e modalità per la selezione delle operazioni in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia»;

Considerato che l'Accordo di Partenariato, nell'ambito della Strategia Nazionale Aree interne, declina le azioni per il miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione, per la salute e per la mobilità e si esprime parerente vengono realizzati con le risorse a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici;

Vista la nota del coordinatore del Comitato tecnico Aree Interne del 27 aprile 2016 (prot. PCM-DPC 957), con la quale si comunica l'approvazione della Strategia d'Area Alta Valtellina e l'idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro e si esprime parere positivo sulle specifiche schede a valere sulla Legge di Stabilità, tra le quali la scheda denominata «7.4 Sperimentazione attività di affiancamento studenti con difficoltà di apprendimento» (ID SIAGE 341367) avente costo complessivo di progetto di 325.000,00 euro e richiesta di finanziamento di pari importo;

Preso atto della d.g.r. n. 5229 del 31 maggio 2016 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Valdidentro per l'attuazione del progetto d'area interna Alta Valtellina», sottoscritta il 18 agosto 2016, contenente la Strategia d'Area e le schede operazione attuative della Strategia;

Richiamata la d.g.r. n. 5933 del 5 dicembre 2016 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Alta Valtellina» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» con la quale:

- è stato approvato l'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Alta Valtellina», che ha confermato la Strategia d'Area e le relative schede operazione attuative della stessa;
- è stata confermata la scheda operazione per il progetto «7.4 Sperimentazione attività di affiancamento studenti con difficoltà di apprendimento» avente ID SIAGE 341367, il cui costo è pari a 325.000,00 euro a valere sulla Legge di Stabilità e il cui soggetto beneficiario è l'Istituto Comprensivo «Martino Anzi»;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro è avvenuta in data 17 maggio 2017;

Dato atto che, preliminarmente all'approvazione del progetto di dettaglio e sotto propria responsabilità, il soggetto beneficiario ha richiesto una prima anticipazione delle risorse pari a 65.000,00 euro, secondo il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 8 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 25 novembre 2014, erogata dal MEF-RGS con Disposizione di Pagamento 2018030725 del 22 agosto 2018;

Verificata la documentazione inviata tramite pec dall'Istituto Comprensivo «Martino Anzi» e relativa alla scheda avente ID SIAGE 341367 (protocollo regionale V1.2022.0006062 del 8 aprile 2022) inerente al progetto «7.4 Sperimentazione attività di affiancamento studenti con difficoltà di apprendimento»;

Visto il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome n. 17664 del 3 dicembre 2019 «Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per gli interventi a valere sulle risorse «Legge di Stabilità» in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia», che descrive le procedure messe in atto dall'Amministrazione regionale per la selezione, l'attuazione, il controllo e il monitoraggio degli interventi «Legge di Stabilità»;

Verificati:

- la coerenza dei contenuti progettuali, sviluppati dal soggetto beneficiario nel progetto di dettaglio, con gli atti negoziali sottoscritti;
- l'esito positivo dell'istruttoria in ordine alla documentazione trasmessa inerente la scheda operazione avente ID SIAGE 341367 e titolo «7.4 Sperimentazione attività di affiancamento studenti con difficoltà di apprendimento», a seguito della quale il totale delle spese ammissibili del quadro economico risulta pari a 325.000,00 euro;
- l'ammissibilità del progetto al contributo provvisorio, pari a 325.000,00 euro, nel rispetto del SI.GE.CO.;

Dato atto che per le risorse di cui all'art. 1, comma 13, della legge di stabilità n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni si rinvia alle modalità di trasferimento definite dal punto 4

della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018;

Dato atto che la gestione delle risorse a carico della linea di finanziamento «Legge di Stabilità», pari a euro 3.611.910,00 per tutti gli interventi dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Alta Valtellina», è assicurata da Regione Lombardia che provvede a trasmettere gli esiti delle attività di attuazione, controllo e monitoraggio degli interventi all'Agenda per la Coesione Territoriale e ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale attraverso il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

Ritenuto:

- di decretare l'ammissibilità al finanziamento «Legge di Stabilità» del progetto avente ID SIAGE 341367 e titolo «7.4 Sperimentazione attività di affiancamento studenti con difficoltà di apprendimento», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia;
- di rimandare la disposizione di pagamento a favore del beneficiario sulla piattaforma dedicata del MEF IGRUE all'accettazione del contributo provvisorio da parte dello stesso, secondo il SI.GE.CO. approvato con decreto n. 17664/2019;

Acquisita dall'Istituto Comprensivo «Martino Anzi» in data 8 aprile 2022 con protocollo regionale numero V1.2022.0006062 la dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, firmata dal titolare dell'operazione, relativa:

- all'approvazione da parte dell'organo competente del progetto di dettaglio, che non è oggetto di altri finanziamenti pubblici né è finanziato avvalendosi delle risorse attribuite per lo svolgimento delle funzioni vigenti e che assolve alle prescrizioni/raccomandazioni espresse dal Comitato Tecnico Aree Interne in sede di approvazione della Strategia;
- l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria delle spese non coperte da contributi statali con risorse economiche proprie;

Dato atto che il presente decreto concorre al raggiungimento del Risultato Atteso 24. Ter.9.7 Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine) del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, in particolare la d.g.r. n. 5105 del 26 luglio 2021 avente ad oggetto «XIII PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021» con la quale è stato attribuito all'Architetto Monica Bottino l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome di Regione Lombardia;

Dato atto che la sopra richiamata d.g.r. n. 5933/2016 ha individuato il Responsabile Unico per l'Accordo (RUA) per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Alta Valtellina», assegnando compiti di coordinamento e vigilanza sull'attuazione del Accordo, competenza attribuita al dirigente della Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome;

#### DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento a valere sulla Legge di Stabilità per il 2014, il progetto presentato dall'Istituto Comprensivo «Martino Anzi» avente ID SIAGE 341367 e titolo «7.4 Sperimentazione attività di affiancamento studenti con difficoltà di apprendimento», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio pari a 325.000,00 euro (IVA inclusa) nell'ambito delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne in Lombardia.

2. Di rimandare la disposizione di pagamento a favore dell'Istituto Comprensivo «Martino Anzi», tramite la piattaforma dedicata del MEF IGRUE, all'accettazione del contributo provvisorio da parte dello stesso, secondo il SI.GE.CO. approvato con decreto n. 17664/2019.

3. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL ed alla trasmissione all'Ente beneficiario, al Comune Capofila e all'Agenda per la Coesione Territoriale.

La dirigente  
Monica Bottino

## D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 17 maggio 2022 - n. 6783

**Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007**

LA DIRIGENTE U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, dall'art. 16, l'«iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PONYEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazio-

zione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;

- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- omunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la d.g.r. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018,

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidispersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di II livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA
OFFERTA FORMATIVA	782
ID_PRATICA	3638396
ID_BENEFICIARIO	275740
ID_SEZIONE	35878 Profilo formativo Operatore ai servizi di promozione e accoglienza- Strutture ricettive
ID_SEZIONE	35425 Profilo formativo Operatore della trasformazione agroalimentare - Vitivicoltura
IMPORTO ASSEGNATO	€ 37.936,01
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2022.0172257
DATA PROTOCOLLO	17/05/2022

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani - <https://www.garanziegiovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;»

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C - lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

#### DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

- FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA - importo assegnato € 37.936,01 riferimento protocollo. E1.2022.0172257 del 17 maggio 2022;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia [www.garanzীগiovani.regione.lombardia.it](http://www.garanzীগiovani.regione.lombardia.it);

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

La dirigente  
Brunella Reverberi